



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FINOCCHIARO APRILE

PAPM010003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FINOCCHIARO APRILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 98** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 210** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Tipo Istituto

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - [LICEO DELLE SCIENZE UMANE /](#)
[LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE](#)

Codice

PAPM010003

Telefono

091343509

Email

PAPM010003@istruzione.it

Pec

papm010003@pec.istruzione.it

Sito web

www.istitutofinocchiaroaprile.edu.it/

Primo Plesso Via Principe di Paternò 148 - Palermo
(tel. 091 343509)

Secondo Plesso Viale Michelangelo, 110/116- Palermo
(tel. 091 347518)



LA SCUOLA

Tra i più antichi e prestigiosi Istituti Magistrali di Palermo, la scuola è intitolata a Camillo Finocchiaro Aprile, uomo politico di idee repubblicane, attivo nella Carboneria e combattente in gioventù a fianco di Garibaldi, quindi deputato alla camera dal 1882 e più volte ministro del Regno d'Italia.

La sede dell'Istituto, in origine situata nel centro storico cittadino, in Piazza Castelnuovo e poi in via Epicarmo, dalla seconda metà degli anni Settanta è in via Principe di Paternò, in uno dei quartieri residenziali della zona ovest di Palermo, ben servito dai mezzi pubblici e facilmente raggiungibile anche dalle frazioni periferiche e dai vicini comuni della Provincia, da cui giunge parte degli studenti. A breve distanza, in viale Michelangelo, è attualmente ubicata la seconda sede.

IL CONTESTO

Il territorio è da ritenersi prevalentemente terziario con la presenza di uffici e strutture sia privati che pubblici, dal punto di vista socio-economico, si caratterizza per la diffusa presenza di famiglie occupate prevalentemente nel settore impiegatizio, con bassi tassi di disoccupazione e di immigrazione, nonché per una posizione potenzialmente favorevole rispetto al sistema dei trasporti sia urbani sia extraurbani, che risponde anche alle esigenze dell'utenza proveniente da parti distanti e periferiche del territorio cittadino o dai diversi comuni della cintura nord-ovest.

Nonostante dal punto di vista culturale il contesto si presenti variegato, si riscontra tra i genitori spiccata attenzione per l'offerta formativa della scuola, interesse e apertura verso i modelli culturali proposti che assicurano opportunità di confronto e di stimolo costanti. L'Istituto viene considerato da genitori e studenti come una "buona scuola" e i questionari di percezione attraverso cui annualmente si realizza il monitoraggio dell'Offerta formativa e l'Autoanalisi di Istituto, rivelano con alte percentuali un significativo attaccamento all'istituzione e una decisa condivisione della sua mission.

L'Istituto è attento e impegnato, ormai tradizionalmente, nel rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi di tutti gli studenti e nel garantire a tutti e ad ognuno la partecipazione ai percorsi educativi previsti dal curriculum, nel rispetto del principio della personalizzazione. Il rapporto numerico tra studenti e insegnanti nonché la consistente percentuale di docenti specializzati, è tale da poter favorire il successo formativo degli studenti così come la realizzazione di percorsi inclusivi



finalizzati all'integrazione degli allievi con disabilità che sono percepiti dall'intera comunità come risorsa e opportunità di crescita civile e culturale.

Risorse e opportunità

Entrambe le sedi dell'Istituto, recentemente ristrutturati, presentano una adeguata dotazione di strutture e ausili alla didattica, sono dotate di Digital board fruibili da docenti e studenti, connessi alla rete wireless della scuola. Ciò ha consentito di implementare l'uso di strategie didattiche innovative, di stimolare nuovi processi di apprendimento pur nella carenza di altri importanti spazi laboratoriali, utilizzando l'ambiente virtuale come luogo per la sperimentazione e la ricerca. L'adozione delle nuove metodologie didattiche ha consentito peraltro di fronteggiare gli effetti scolastici della pandemia da Covid-19 e di mantenere costantemente attiva la relazione educativa con gli studenti che, nonostante le gravi difficoltà determinate dall'emergenza, hanno sostanzialmente raggiunto i traguardi di competenza attesi per ogni anno di corso e scongiurato la possibilità della dispersione scolastica. L'apertura alle nuove metodologie didattiche, peraltro, consolida la mission della scuola che è orientata all'inclusione, all'accoglienza, all'apertura al territorio e consente di ampliare e ammodernare l'offerta formativa nonché di aggiornare l'organizzazione amministrativa. I finanziamenti PNRR attivi a partire dall'anno scolastico 2022-23 fino all'anno 2024-25 hanno sostenuto e consolidato la scelta dell'istituto sia dal punto di vista dell'innovazione metodologico-didattica che dell'inclusione sociale.

L'Istituto, individuato con nota USR Sicilia n°26164 del 20/09/2021 quale scuola polo per la formazione del personale scolastico in Ambito 18, risponde alle istanze proposte dal MIM in tema di aggiornamento professionale dei docenti e ai bisogni formativi espressi dal personale scolastico, programmando iniziative in rete con le istituzioni scolastiche afferenti all'ambito territoriale e coordinando specifiche iniziative di formazione.

Le palestre delle due sedi consentono la preparazione degli studenti alle attività organizzate dal Centro Sportivo Scolastico che ha garantito la partecipazione a gare e campionati che fanno registrare buoni risultati a livello locale. Il valore aggiunto delle palestre risiede anche nel fatto che essa garantisce, fra l'altro, l'organizzazione di attività sociali e culturali (attività teatrali, conferenze, eventi) vista l'assenza di spazi fisici ad esse dedicati. Tra le opportunità è da segnalare la possibilità di accesso, in entrambi i plessi, agli studenti con disabilità.

ORIENTAMENTO E MISSION DELLA SCUOLA

La scuola ha consolidato una tradizione nell'individuare come suoi obiettivi educativi prioritari l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze, principi pedagogici a cui l'Atto d'indirizzo del



Dirigente Scolastico sottende le linee guida operative funzionali alla progettazione dei processi educativi da mettere in atto, in modo che siano adeguati a rispondere alle esigenze provenienti dal territorio e orientati alla costituzione di un contesto sinergico con tutti gli attori della Comunità Scolastica nelle sue funzioni culturali, sociali ed amministrative. Nello specifico l'atto si impegna a :

- 1) Ripensare approcci e metodologie;
- 2) Promuovere il dialogo tra tutti i membri della comunità scolastica;
- 3) Sviluppare una visione olistica dell'apprendimento nel rispetto delle progettualità disciplinari e dipartimentali;
- 4) Far tesoro dei risultati raggiunti con le attività PNRR, conclusi con successo in data 30 settembre 2025;
- 5) Promuovere attività formative relativamente al nuovo format dell'esame di stato.

La vision, a cui l'Istituto si ispira, è orientata alla crescita civile e culturale dei suoi studenti e punta con ogni azione strategica all'educazione alla convivenza civile, alla consapevolezza del valore della democrazia e delle regole di cittadinanza e, dunque, all'apertura al territorio in termini di progettualità e capacità di iniziativa da indirizzare nel contesto in cui gli studenti vivono oggi e opereranno da adulti. Per questo ha avviato percorsi formativi rivolti a rafforzare il rispetto della dignità umana, l'acquisizione dei principi di libertà e uguaglianza, il senso della legalità, la cura della salute, il rispetto dell'ambiente, dei beni artistici e monumentali, dell'accoglienza delle differenze e della realizzazione delle pari opportunità.

La scuola è d'altra parte impegnata nell'attuazione di procedure e metodologie didattico-educative finalizzate allo sviluppo di conoscenze e di competenze di tutti gli studenti in base ai loro bisogni ma in particolare di coloro che manifestano difficoltà, un impegno che si esplica soprattutto nell'accoglienza strutturata degli studenti in situazione di disabilità, considerati ricchezza dagli allievi e dal personale della scuola tutto.

Molte risorse sono rivolte alle azioni formative finalizzate alla promozione della buona relazione tra culture diverse e tra i generi, allo sviluppo della responsabilità personale, dell'empatia, della capacità di collaborare con gli altri, della coesione sociale. L'**inclusione** è infatti il fulcro della pratica educativa e formativa che si realizza attraverso il rispetto e l'accoglienza della diversità in tutti gli aspetti in cui essa si presenta: sin dai primi anni di frequenza, infatti, gli studenti sperimentano a scuola percorsi il cui obiettivo è quello di favorire l'acquisizione di competenze trasversali volte alla comprensione delle peculiarità e dei bisogni dell'altro e alla risoluzione di situazioni problematiche.



La scuola organizza per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno percorsi di Formazione Scuola - Lavoro, già Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), coerenti con il curriculum. Sono previsti annualmente incontri formativi e informativi con esperti provenienti dal mondo imprenditoriale e universitario e sono realizzate esperienze di tirocinio per prendere contatto con la realtà universitaria alla quale, in percentuale crescente nell'ultimo triennio, gli studenti si avvicinano per proseguire il proprio percorso di studi e per ricevere indicazioni sui test d'accesso (se presenti) e sui piani di studio delle varie facoltà a cui accederanno.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola promuove la costituzione di nuove reti e l'ampliamento di quelle già esistenti con altre Istituzioni scolastiche, Enti pubblici e privati, Associazioni del terzo settore per il conseguimento degli obiettivi sottesi al Piano dell'offerta Formativa, attraverso l'azione sinergica di tutti i soggetti che sul territorio operano per il raggiungimento delle medesime finalità. Per la realizzazione di specifiche azioni stipula, altresì, convenzioni e intese con Enti e Istituzioni operanti nel settore della formazione e del lavoro.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Scuola Polo Ambito 18 PA

Osservatorio distretto 12

Rete Regionale SHE - Salus

Rete Igea - promozione della salute e del benessere

Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNICT

Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNIPA

Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNIVERSITA' KORE

Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno UNIVERSITA' ECAMPUS

Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNIVERSITA' E CAMPUS

Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con INDIRE

Convenzione tirocini per studenti universitari UNIPA

Convenzione con il Fondo Ambiente Italiano



Rete Debate e Service Learning

Rete nazionale LES

Convenzioni con Associazioni Onlus (culturali, di volontariato, di categoria, di genitori, ecc.)

Convenzioni per l'orientamento sul territorio (finalizzate ai percorsi FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

Rete Igea - Scuole che promuovono la salute

POPOLAZIONE SCOLASTICA

I dati di riferimento disegnano un contesto variegato dal punto di vista socio-economico in cui si rileva una presenza significativa di famiglie occupate prevalentemente nel settore impiegatizio. Una diffusa attenzione all'impegno scolastico assicura un'opportunità di confronto e di stimolo costanti che si concretizzano in atteggiamenti di apertura anche verso modelli culturali veicolati dalla scuola. Il rapporto numerico tra studenti e insegnanti, considerando la consistente percentuale di docenti specializzati, è tale da assicurare risposte formative adeguate ai bisogni dell'intera utenza e da garantire la partecipazione di tutti alla fruizione dell'offerta educativa e culturale della scuola. L'autoanalisi di istituto restituisce una buona considerazione sociale della scuola, un'alta percentuale di genitori e studenti, dichiarano di essere contenti e soddisfatti di far parte di questa scuola, rivelano un buon attaccamento all'istituzione, nonché il gradimento dell'offerta formativa e la condivisione della mission dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'area geografica in cui ricade la scuola è caratterizzata da una posizione favorevole rispetto al sistema dei trasporti sia urbani che extraurbani. Per tale motivo essa può essere considerata estesa sia a buona parte del territorio cittadino che a diversi comuni della cintura nord-ovest. Gli studenti fuori sede rappresentano poco più del 10% della popolazione scolastica. Dal punto di vista delle dinamiche demografiche, il quartiere è caratterizzato da una leggera ma continua flessione della popolazione e, rispetto alle altre circoscrizioni, i tassi di immigrazione e disoccupazione risultano bassi. In merito alle risorse, il territorio è da ritenersi prevalentemente terziario con la presenza di uffici e strutture sia privati che pubblici (uffici e assessorati della Regione Sicilia, strutture statali). L'aumento considerevole di convenzioni, la costituzione di adesioni a reti con scuole ed altre realtà (associazioni, fondazioni, centri culturali) determinatosi nel corso degli ultimi anni scolastici, anche in conseguenza dell'attivazione di percorsi extracurricolari ha generato un incremento dell'apertura al territorio.

Vincoli e bisogni:



La scuola pur potendo contare sui finanziamenti dello Stato e sui recenti interventi massicci sostenuti dai fondi del PNRR registra come irrisori i finanziamento derivati dai contributi volontari delle famiglie e/o di altri soggetti privati.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato dei docenti dell'Istituto è superiore rispetto a quella italiana. La composizione demografica della popolazione docente si connota, così come in molti paesi industrializzati, per una certa anzianità anagrafica. I docenti, tutti in possesso di laurea, presentano una condizione di alta stabilità, infatti è bassissima la percentuale dei trasferimenti in uscita. Negli ultimi due anni, grazie ai finanziamenti PNRR vi è stato un forte investimento sulla formazione rivolta al personale scolastico, sia per quanto riguarda le certificazioni linguistiche che per quanto riguarda le metodologie innovative con particolare riferimento alle STEM.

Vincoli:

L'istituzione scolastica, ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa, necessita di un potenziamento classe di concorso A011. Risulta inoltre pleonastico il potenziamento, attualmente in organico, di A050.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

I finanziamenti ottenuti grazie ai fondi del PNRR hanno offerto importanti opportunità di miglioramento non solo delle infrastrutture ma un ammodernamento dei dispositivi tecnologici in entrambi i plessi

Vincoli:

Spazi ridotti, non sufficienti per permettere al meglio la realizzazione di attività didattiche alternative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FINOCCHIARO APRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM010003
Indirizzo	VIA CILEA - 90144 PALERMO
Telefono	091343509
Email	PAPM010003@istruzione.it
Pec	papm010003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutofinocchiaroaprile.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	55
	Multimediale	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

I finanziamenti del PNRR di seguito indicati hanno permesso di realizzare laboratori tecnologici e innovativi

Favus distillans: aule tematiche digitalizzate

Dioscuri: Laboratori professionali per servizi socioculturali digitalizzati

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa persegue l'obiettivo di garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio, al fine di raggiungere sempre più elevati livelli di istruzione e di competenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento individuali. Tenendo conto dei nuovi ambienti di apprendimento allestiti grazie ai fondi europei PNRR ("Piano Scuola 4.0 – Scuola Futura – Classroom e Labs") si è proceduto ad elaborare un'offerta formativa inclusiva, orientativa, attenta alla didattica personalizzata sempre più orientata all'innovazione. La progettazione curricolare ed extracurricolare tiene conto del principio secondo il quale si progetta per competenze, infatti la progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze e non solo di conoscenze e abilità da parte delle alunne e degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, promozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società contemporanea, multi complessa e multimodale con autonomia e responsabilità.

In risposta ai risultati emersi dal RAV, il Liceo predispone una serie di strategie di recupero e di potenziamento incentrate sul discente, come la didattica innovativa e orientativa, la progettazione di percorsi di studio personalizzati, attività laboratoriali e la valorizzazione delle eccellenze. Il Liceo predispone strategie per la lotta contro la dispersione scolastica come previsto già dal PNRR DM 19 e progetti di tutoraggio e mentoring. Considerando i risultati delle prove diagnostiche e i dati in ingresso della popolazione scolastica, particolare attenzione è dedicata all'orientamento in entrata, al potenziamento del metodo di studio, al supporto umano e psicologico dell'adolescente. Per quanto riguarda i docenti, anche grazie alle azioni previste nel PNRR DM 66, è stato predisposto un piano di formazione e aggiornamento orientato allo sviluppo e al miglioramento delle competenze nelle seguenti aree:

- didattica innovativa, inclusiva e orientativa: sperimentazione di modelli di didattica per nucleo concettuali e a livello interdisciplinare
- digitale, STEM e linguistica: utilizzo del digitale in modo consapevole e delle lingue straniere in tutti gli ambiti di formazione
- comunicativa e relazionale**: assunzione di modelli comunicativi e relazionali basati sul rispetto dell'altro, l'empatia e il riconoscimento dei diversi punti di vista.



Grazie al PNRR DM 65 sono stati realizzati percorsi a sostegno delle discipline STEM. L'insegnamento-apprendimento, compresi i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO- oggi Formazione Scuola Lavoro - FSL - e le attività extracurricolari, nel secondo biennio e quinto anno è costruito come un processo unitario, volto alla preparazione dell'esame Maturità, attraverso la cura di priorità strategiche declinate nei seguenti obiettivi:

1) Potenziare delle competenze di base (Traguardo: Elevare al livello medio-alto le competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese)

2) Sviluppare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e per il pieno esercizio della cittadinanza

(Traguardo: Diffondere gli strumenti e la didattica digitale nella scuola e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali in tutte le classi della scuola).

In tutte le discipline curriculari con particolare riguardo all'acquisizione di:

-conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane (pedagogica, psicologica e socio-antropologica), delle principali tipologie educative relazionali e sociali,

-modelli teorici e politici di convivenza, di teorie e di strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale e le principali metodologie relazionali e comunicative.

In relazione ai risultati delle prove nazionali standardizzate e di profitto scolastico delle alunne e degli alunni, sono individuate le aree che necessitano di recupero/potenziamento e sono attivate azioni di intervento a supporto dell'apprendimento, in particolare nelle discipline di matematica, italiano, inglese.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI:

- Implementare le competenze di base attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare
- Attivazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e degli Esami di Stato
- Utilizzare gli strumenti digitali, anche a distanza, nelle attività didattiche e nei processi di insegnamento/apprendimento
- Aggiornamento delle progettazioni disciplinari sulla base dei traguardi di competenza attesi per anno di corso
- Promuovere programmazioni didattiche che valorizzino le competenze digitali e l'uso di strumenti informatici in diverse discipline



- Elaborazione di un piano di Istituto per la declinazione di tematiche e obiettivi connessi all'insegnamento di Educazione Civica coerenti con l'Agenda ONU 2030
- Progettare corsi di formazione per docenti e studenti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali
- Potenziamento di laboratori, percorsi e attività funzionali all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva
- Potenziamento di interventi di formazione e autoformazione sulla progettazione didattica per competenze e sui processi motivazionali
- Potenziamento della dotazione tecnologica per lo sviluppo della didattica innovativa e dell'organizzazione amministrativa
- Promuovere attività finalizzate al diritto all'educazione e all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in rete con agenzie pubbliche e private del territorio
- Ampliamento di reti , accordi e intese con scuole, enti, associazioni, imprese e servizi finalizzato all'orientamento degli studenti

mple



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Priorità

2-Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche

Traguardo

2- Armonizzare sistemi comuni di valutazione

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1- Migliorare i risultati degli alunni in matematica

Traguardo



1- Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in matematica.

Priorità

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica e italiano punteggi tra, Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con quelle dell'istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

1- Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

1- Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Priorità

2-comprendere l'importanza degli strumenti di certificazione delle competenze

Traguardo

2- Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Priorità

3-Acquisire competenze trasversali per interagire efficacemente in tutti i contesti



Traguardo

3- Partecipare a percorsi di internazionalizzazione

● Risultati a distanza

Priorità

potenziare collegamenti tra scuola e territorio/aziende

Traguardo

Garantire un orientamento efficace al termine del liceo

Priorità

sostenere l'orientamento universitario favorendo la conoscenza di percorsi nuovi

Traguardo

implementare l'orientamento universitario

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziamento della didattica inclusiva attraverso corsi di formazione con un taglio tecnico pratico

Traguardo

Migliorare il livello di inclusione



Priorità

sostenere percorsi formativi legati al benessere e al clima inclusivo

Traguardo

Affermare il principio del benessere e della sostenibilità

Priorità

Sostenere percorsi che sviluppino competenze civiche nella direzione della cura, del benessere e della cittadinanza attiva e responsabile

Traguardo

Realizzare percorsi di service learning



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PENSIERO CRITICO, MULTILINGUISTICO E SOLIDALE: SCELTE STRATEGICHE PER UN MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento strategico scolastico, derivato dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), che definisce obiettivi concreti, azioni specifiche, tempi e risorse per migliorare la qualità dell'offerta formativa e i risultati degli studenti, trasformando le criticità identificate in traguardi di sviluppo, guidando la scuola in un percorso di crescita continua, con obiettivi chiari e misurabili per il miglioramento dell'intero sistema scolastico.

Gli Elementi Chiave del Piano di Miglioramento si riferiscono principalmente:

- All'origine: Si basa sull'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione), che evidenzia punti di forza e criticità della scuola.
- Agli Obiettivi di Processo: Stabilisce obiettivi operativi a breve termine (1 anno scolastico) per raggiungere le priorità identificate nel RAV
- Alle Azioni Concrete: Delinea le attività specifiche, i responsabili, i tempi e le risorse necessarie per realizzare gli obiettivi.
- Al Coinvolgimento: Promuove la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie).
- All'Integrazione: Viene integrato nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).
- Al Monitoraggio e alla Valutazione: Prevede la verifica dei risultati e la comunicazione degli esiti.

Il Piano di Miglioramento serve a:

- Migliorare la Qualità: Aumentare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- Aumentare il Successo Formativo: Ridurre le lacune e potenziare le competenze degli studenti.
- Strumento di Gestione: Guida le scelte strategiche e operative della scuola.



- Valutazione dei Dirigenti: Fornisce elementi per la valutazione del dirigente scolastico e bonus docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Priorità

2-Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche

Traguardo

2- Armonizzare sistemi comuni di valutazione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



1- Migliorare i risultati degli alunni in matematica

Traguardo

1- Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in matematica.

Priorità

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi con quelli della scuola

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica e italiano punteggi tra, Portare ad una coerenza tra gli esiti delle prove Invalsi e quelli di scuola con quelle dell'istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1- Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee

Traguardo

1- Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Priorità

2-comprendere l'importanza degli strumenti di certificazione delle competenze

Traguardo



2- Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Priorità

3-Acquisire competenze trasversali per interagire efficacemente in tutti i contesti

Traguardo

3- Partecipare a percorsi di internazionalizzazione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

potenziare collegamenti tra scuola e territorio/aziende

Traguardo

Garantire un orientamento efficace al termine del liceo

Priorità

sostenere l'orientamento universitario favorendo la conoscenza di percorsi nuovi

Traguardo

implementare l'orientamento universitario

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziamento della didattica inclusiva attraverso corsi di formazione con un taglio



tecnico pratico

Traguardo

Migliorare il livello di inclusione

Priorità

sostenere percorsi formativi legati al benessere e al clima inclusivo

Traguardo

Affermare il principio del benessere e della sostenibilità

Priorità

Sostenere percorsi che sviluppino competenze civiche nella direzione della cura, del benessere e della cittadinanza attiva e responsabile

Traguardo

Realizzare percorsi di service learning

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sostenere le metodologie didattiche innovative

migliorare le prestazioni degli studenti



○ **Ambiente di apprendimento**

promuovere un contesto stimolante e avveniristico per garantire l'acquisizione di competenze chiave

promuovere un clima inclusivo

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi formativi con studenti con BES

○ **Continuità' e orientamento**

favorire l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti

favorire il riconoscimento dei propri talenti attraverso la collaborazione con gli altri

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

migliorare metodo di studio attraverso utilizzo di metodologie innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

valorizzare le risorse umane



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Garantire un contesto propositivo attraverso apertura e collaborazione dentro e fuori la scuola

Attività prevista nel percorso: PERCORSO PER LE COMPETENZE STEM e STEAM

Descrizione dell'attività	Il percorso per le competenze STEM - STEAM si articola attraverso approcci didattici interdisciplinari e pratici, focalizzati su Science, Technology, Engineering, Mathematics e Art . L'obiettivo è sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale tramite attività laboratoriali, project-based learning e problem-solving, integrando il metodo scientifico nel curriculum e promuovendo la partecipazione di tutti gli studenti, con un'attenzione particolare per le ragazze. In particolare, grazie alla presenza di nuove attrezzature tecnologiche si valorizzeranno i laboratori WEB RADIO e SMART WORKING.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I consigli di classe, seguendo le indicazioni maturate all'interno dei dipartimenti.
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e miglioramento del benessere scolastico

Attività prevista nel percorso: NOI E L'EUROPA: SCAMBI, INCONTRI E DIALOGHI POSSIBILI

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso di internazionalizzazione dell'istituto scolastico riguarda il processo strategico che integra le dimensioni internazionali e interculturali per arricchire l'offerta formativa, sviluppando competenze globali in studenti e docenti tramite mobilità (come Erasmus+), progetti, certificazioni linguistiche, scambi culturali e uso di tecnologie digitali, con l'obiettivo di formare cittadini attivi e preparare al mercato del lavoro globale. L'obiettivo è quello di consolidare l'accreditamento europeo per formalizzare un Piano Strategico di Internazionalizzazione al fine di creare un ambiente inclusivo e multiculturale</p>
Tempistica prevista per la	2/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Riduzione dei divari territoriali
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente ERASMUS - team ERASMUS

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e dei docenti con particolare riferimento alle competenze multilinguistiche e culturali

Attività prevista nel percorso: UNO PER TUTTI E TUTTI PER UNO: NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Descrizione dell'attività

L'inclusione e la solidarietà nel Piano di Miglioramento scolastico (e nel Piano per l'Inclusione, che ne è parte integrante) si realizzano creando un ambiente equo e collaborativo, superando barriere e stereotipi, attraverso la partecipazione attiva di studenti, famiglie e territorio, con strategie didattiche innovative (UDL, cooperative learning, tutoraggio tra pari) e l'uso di risorse (tecnologiche e umane) per



garantire pari opportunità e il successo formativo di tutti, valorizzando le differenze e promuovendo l'empatia e il benessere.

I Principi Chiave a sostegno del percorso inclusivo riguardano:

- **Equità e Non Discriminazione:** Garantire a tutti pari accesso all'educazione, indipendentemente da capacità, background, ecc..
- **Collaborazione e Alleanza:** Creare una rete tra scuola, famiglie, servizi sociali e associazioni del territorio.
- **Partecipazione Attiva:** Coinvolgere studenti (autodeterminazione) e genitori nella stesura e realizzazione dei piani (PEI/PI).
- **Benessere e Relazioni:** Valorizzare le emozioni e le relazioni positive tra pari e tra docenti/studenti.

Le Azioni e le Strategie riguardano:

- **La didattica inclusiva:** Implementare la Progettazione Universale per l'Apprendimento (UDL) e metodologie come il [cooperative learning](#), il tutoraggio tra pari, il problem solving e la didattica laboratoriale.
- **Il superamento delle barriere:** Lavorare per eliminare stereotipi e pregiudizi, promuovendo atteggiamenti positivi e accoglienza.
- **Le risorse e il supporto:** Utilizzare in modo coordinato risorse finanziarie, umane e strumentali (tecnologie assistive, materiali adattati) per rispondere ai bisogni specifici (BES, DSA, svantaggio).
- **La formazione dei docenti:** Aggiornare costantemente il personale sull'uso di tecnologie e strategie inclusive.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	<p>Il GLI coordina tutte le azioni, i tempi e le modalità tenendo in massima considerazione tutti gli attori a diverso titolo coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Studenti: non solo fruitori, ma protagonisti attivi, con voce e potere decisionale.- Famiglie: partner essenziali nel percorso educativo.- Docenti: curricolari e di sostegno, lavorano in sinergia tramite Dipartimenti e Funzioni Strumentali.
Risultati attesi	<p>Rendere il contesto scolastico un ambiente sostenibile, equo e solidale</p> <p>Sostenere i bisogni educativi speciali non come vincoli ma opportunità</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il triennio appena iniziato, forte degli impulsi ricevuti dal PNRR -CLASSROOM E LABS - DM. 170, DM 19, DM 65, DM 66-indirizza questa istituzione scolastica a muoversi progettando ambienti che prevedono le seguenti caratteristiche:

- Flessibili e polifunzionali, le aule non sono più spazi statici, ma aree che possono essere riconfigurate per adattarsi a diverse attività, come il lavoro di gruppo, lo studio individuale o attività digitali. Attraverso le
- Tecnologicamente avanzati, si integrano le digital board con dispositivi mobili, i laboratori si arricchiscono con attrezzature di robotica e l'uso di realtà virtuale e aumentata creano esperienze di apprendimento immersive.
- Connessi al territorio, l'apertura verso l'esterno con collaborazioni con musei, biblioteche, aziende e altre istituzioni per offrire opportunità di apprendimento pratico.

Le metodologie didattiche innovative comprendono aspetti diversi sintetizzati nelle linee generali:

- L'apprendimento attivo, si privilegia il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso metodologie come il Learning by Doing, l'apprendimento basato sul progetto (project-based learning) e la gamification.
- La collaborazione: L'apprendimento cooperativo e il lavoro di gruppo sono centrali, spesso strutturati attraverso la peer education e il circle time.
- La Flipped Classroom: Le lezioni tradizionali vengono invertite, con la spiegazione dei contenuti a casa e le attività pratiche e di approfondimento svolte in classe.
- L'insegnamento personalizzato: La tecnologia e le metodologie flessibili permettono di adattare i contenuti e le attività alle esigenze e ai ritmi di apprendimento individuali.

Il benessere e la crescita personale vanno intese come:

- Benessere psicofisico: si pone l'attenzione al benessere degli studenti, alternando momenti di studio individuale a momenti di socializzazione e riposo.
- Sviluppo completo: oltre alle materie curriculari, vengono offerte attività extracurricolari che promuovono la crescita personale, come discussioni su temi di attualità, ricerca antropologica,



scrittura creativa e volontariato.

- Equità e inclusione: essere inclusivi richiede massima efficacia per tutti e la valorizzazione delle differenze individuali, fornendo a ciascuno gli strumenti per costruire il proprio progetto di vita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento innovative sono approcci didattici che mettono al centro lo studente e trasformano la lezione tradizionale integrando metodologie attive che si arricchiscono grazie all'utilizzo di tecnologie e del digitale. alcuni esempi di innovazione introdotte riguardano:

- Flipped Classroom: Gli studenti approfondiscono lo studio a casa, prevalentemente in coppia e piccolo gruppo sfruttando i materiali proposti dal docente e allocati all'interno della classroom, l'obiettivo è quello di renderli autonomi nello studio, mentre viene utilizzato il tempo in classe per attività pratiche, esercitazioni e confronti.
- Problem-Based Learning (PBL): Gli studenti apprendono attraverso la risoluzione di problemi complessi in piccoli gruppi, sviluppando autonomia e capacità di problem-solving. Nello specifico le discipline STEM utilizzano questa metodologia ma lo spirito critico contraddistingue l'insegnamento di tutte le discipline.
- Learning by Doing: È esaltata l'esperienza pratica come veicolo di apprendimento che prevalentemente avviene, attraverso simulazioni, giochi di ruolo e attività concrete che permettono agli studenti di "imparare facendo".
- Cooperative Learning: Il lavoro di gruppo strutturato permette agli studenti di collaborare per un obiettivo comune, con ruoli e compiti definiti. Il gruppo è una risorsa preziosa che permette a tutti di trovare uno spazio e migliora il clima della classe attraverso l'interdipendenza positiva e il confronto faccia a faccia.
- Gamification: Attraverso l'integrazione di elementi di gioco (come punti, livelli, sfide) nelle attività didattiche si aumenta la motivazione e il coinvolgimento, l'utilizzo del digitale e del web è parte essenziale dell'applicazione della metodologia.



- Didattica Laboratoriale: La scelta di veicolare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e la realizzazione di compiti autentici costituisce il cuore dell'innovazione didattica perché garantisce un apprendimento autentico e costruttivo.
- Debate (Dibattito): Avvalersi di discussioni regolamentate su temi specifici sviluppano il pensiero critico e la capacità di argomentazione e aggiungono valore al pensiero di tutti e di ciascuno che si modula nella direzione della tolleranza, condivisione e rispetto dell'altro.
- Service Learning: La metodologia coniuga il servizio alla comunità all'apprendimento accademico e promuove competenze civiche trasversali.

Alla base dell'innovazione didattica ci sono teorie e approcci psicopedagogici che ne garantiscono la validità

- Approccio socio-costruttivista: L'apprendimento è visto come un processo sociale e attivo, in cui lo studente costruisce attivamente la propria conoscenza.
- Centralità dello studente: L'insegnante assume il ruolo di facilitatore e guida, mentre lo studente è il protagonista del proprio percorso di apprendimento.
- Flessibilità: La riorganizzazione degli spazi (aule) e dei tempi (settimane di recupero/potenziamento) è fondamentale per adattarsi alle esigenze degli studenti.
- Sviluppo di competenze: L'obiettivo non è solo la trasmissione di conoscenze, ma anche lo sviluppo di competenze chiave per il futuro (problem solving, pensiero critico, creatività).
- Integrazione tecnologica: L'uso di tecnologie digitali è uno strumento a supporto della didattica, non l'unico elemento innovativo

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sostenere lo sviluppo professionale della comunità scolastica, con particolare riferimento al personale docente, significa garantire un processo continuo di apprendimento che necessita di un piano di sviluppo professionale anche personalizzato. A tal fine è indispensabile garantire una documentazione delle pratiche innovative, le cosiddette "buone pratiche" perché serve a registrare e condividere i metodi didattici e le metodologie didattiche innovative.

Il piano di sviluppo professionale sostiene il personale lungo il percorso lavorativo in tutte le sue



fasi e garantisce l'acquisizione di competenze metodologico didattiche necessarie per svolgere al meglio la professione. Esso include l'identificazione di competenze da sviluppare e percorsi formativi da seguire. Una attenzione particolare deve essere rivolta soprattutto per i docenti neoassunti la cui formazione include obiettivi culturali, disciplinari, pedagogici e didattici. La documentazione delle pratiche innovative è gestita: attraverso un piano di sviluppo professionale elaborato dal collegio dei docenti e approvato dal consiglio d'istituto. In particolare si fa riferimento ad un percorso che prevede:

- Obiettivo: Registrare e documentare le metodologie innovative per promuovere la condivisione e l'uso critico.
- Cosa documentare:
 - Elementi di innovazione: Stimolo alla curiosità, definizione di obiettivi chiari e modalità di valutazione.
 - Strumenti utilizzati: Promozione dell'uso critico e consapevole, inclusi gli strumenti digitali.
 - Metodologie didattiche: Come l'interdisciplinarietà, la trasversalità e l'approccio collaborativo.
- Utilità:
 - Promuove l'acquisizione e la mobilitazione di diverse competenze.
 - Favorisce la condivisione di buone pratiche tra istituzioni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I contenuti e i curricoli sono resi innovativi attraverso, da un lato, l'utilizzo di strumenti didattici come la digitalizzazione, che fanno uso di dispositivi tecnologie e le piattaforme multimediali e dall'altro dagli approcci attivi, che riguardano le metodologie in cui l'apprendimento è basato su esperienze e progetti. I nuovi ambienti di apprendimento sono ibridi, ovvero fisici e virtuali (realtà aumentata, spazi misti) e si estendono all'aperto con la didattica all'aperto e l'apprendimento esperienziale. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali è reso possibile attraverso la creazione di percorsi che collegano le conoscenze scolastiche con quelle



acquisite nella vita quotidiana e in contesti extrascolastici.

Gli strumenti didattici innovativi e gli ambienti di apprendimento a sostegno della didattica riguardano:

- La tecnologia: L'uso di strumenti come la Digital board, le piattaforme digitali e i supporti multimediali che aggiornano, arricchiscono e amplificano le attività didattiche.
- Le metodologie attive: Si tratta di approcci che attraverso un approccio socio-costruttivista mettono al centro dell'apprendimento gli studenti, esse si basano sul progetto (Project-Based Learning), la didattica per problemi (Problem-Based Learning), la "gamification" (uso di elementi di gioco), il Flipped Classroom e il Learning by Doing.
- La Didattica inclusiva: Gli strumenti specifici come il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) sono fondamentali per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- L'apprendimento all'aperto: La didattica si sposta anche fuori dalle aule, sfruttando l'outdoor education, l'apprendimento esperienziale e la pedagogia dei luoghi (Place-based education).
- La connessione tra scuola e vita: Si promuove il collegamento tra le conoscenze acquisite a scuola (apprendimenti formali) e quelle sviluppate attraverso esperienze quotidiane e extrascolastiche (apprendimenti non formali).
- Le competenze trasversali: L'integrazione punta a sviluppare competenze e conoscenze in modo più ampio e interdisciplinare, valorizzando anche le competenze informali.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

àlò,àòàlò]è



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Favus distillans: aule tematiche digitalizzate

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Verranno realizzate nr. 52 aule tematiche, possibilmente distribuite equamente per piani. Di queste 15 in configurazione "Smart" e 35 in configurazione "Light". In particolare, le aule "Smart" sono pensate come aule "dipartimentali", maggiormente dotate di strumentazione digitale e verranno utilizzate "a rotazione" dai singoli docenti appartenenti ai singoli dipartimenti disciplinari; le aule "Light" si caratterizzeranno per l'implementazione della strumentazione già in possesso del nostro istituto, ma, nel complesso, con una minore disponibilità di strumentazione rispetto alle classi "Smart". Nel dettaglio, le aule "Smart" saranno dotate ciascuna di: 1 digital board, almeno 6 laptop per lavori di gruppo, 1 stampante multifunzione; le aule "Light" saranno dotate di: 1 digital board, almeno 1 laptop. Le due palestre, una nella sede centrale ed una nella sede succursale, verranno digitalizzate divenendo ciascuna aula tematica dipartimentale e verranno dotate di: 1 maxischermo di dimensioni proporzionali agli spazi di destinazione, un sistema di amplificazione da realizzarsi con l'implementazione dell'esistente, 1 laptop, software disciplinare per attività motoria (es. programma di allenamento virtuale) Le aule tematiche verranno dotate di software coerenti con l'attività disciplinare che in essa si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

svolge. Le aule "Smart" di matematica, fisica e scienze, una in centrale e una in succursale, avranno un assetto più prettamente laboratoriale e saranno fornite di strumentazione digitale. La strumentazione non digitale verrà acquisita con fondi del bilancio. Verrà implementato il numero di digital board già in possesso del nostro istituto in modo tale che ogni spazio didattico ne abbia almeno una. Ogni aula sarà dotata, compatibilmente con le risorse disponibili, di area relax (puff, tappeti, scarpriere mobili). Sia in centrale che in succursale verrà allestita almeno un'auletta con strumentazione di tipo "immersivo" pensata in particolare, ma non solo, per gli alunni diversamente abili. Si procederà all'acquisto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di un numero congruo di software specifici per favorire l'inclusione di alunne/i diversamente abili o con DSA, da destinare alle aule tematiche.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Dioscuri: Laboratori professionali per servizi socioculturali digitalizzati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende realizzare due laboratori innovativi, 1 per la sede centrale e 1 per la succursale. I due laboratori, che si caratterizzeranno per la loro versatilità, sono pensati in sinergia con le aule tematiche ed innovative che si intendono realizzare. Il primo "LABORATORIO DI CINEMATOGRAFIA E REALTÀ AUMENTATA" verrà realizzato nella sede centrale dove svolgono la propria attività i gruppi classe di indirizzo "scienze umane"; il secondo "LABORATORIO DI SMARTWORKING" verrà realizzato nella succursale dove svolgono la propria attività prevalentemente i gruppi classe di indirizzo "scienze umane con opzione economico-sociale". Il primo mira alla creazione di uno spazio di apprendimento, reale e virtuale, che possa permettere alle/agli studentesse/studenti del nostro istituto di apprendere l'utilizzo degli strumenti della comunicazione multimediale al fine di conseguire competenze nel campo della cinematografia, della comunicazione radiotelevisiva (anche via web), della realtà aumentata, spendibili nel mondo del lavoro presente e futuro. Il settore della comunicazione digitale si presenta quale opportunità per mettere in campo non solo le competenze digitali, ma anche le competenze culturali man mano acquisite nel corso delle attività didattiche curriculari e progettuali: la conoscenza della pedagogia, della sociologia, della psicologia e dell'antropologia forniscono strumenti interpretativi del reale e divengono potenziale contenuto di prodotti multimediali con finalità didattiche e di intrattenimento. Il secondo mira anch'esso alla creazione di uno spazio di apprendimento, reale e virtuale, che possa permettere alle/agli studentesse/studenti del nostro istituto di apprendere l'utilizzo degli strumenti digitali e della multimedialità al fine di conseguire competenze nel campo del "lavoro agile" che, in era post-pandemica, si presenta come una opportunità di lavoro innovativa. Le competenze acquisite nel percorso didattico curriculare e progettuale divengono un importante punto di riferimento per lo sviluppo di modalità professionali che tengano conto della psicologia e della sociologia del lavoro, dei principi del diritto e dell'economia politica ed aziendale, delle esperienze di lavoro vissute anche virtualmente, della conoscenza della normativa pattizia e delle istanze relative al benessere nei luoghi di lavoro. In ultimo, ma non da ultimo, va sottolineato come i due laboratori forniscono opportunità di approcci didattici interdisciplinari e multidisciplinari, permettendo sia la fruizione degli stessi nei diversi percorsi didattici e progettuali offerti dall'istituto, sia la realizzazione di percorsi tematici sinergici e complementari.

Importo del finanziamento



€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Kalos kai agathos. Dall'esperienza del bello al bello dell'esperienza: percorsi di edoné educativa.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le linee di intervento che si intendono realizzare sono state prefigurate all'interno di una cornice epistemologica che vede nella bellezza e nell'educazione al bello il principio fondante di ogni motivazione all'apprendimento e alla crescita umana, civile e culturale. Riscoprire a) il piacere di apprendere, b) il gusto di scoprire, c) la soddisfazione del fare, d) la gioia di includere l'altro, rappresentano i punti di riferimento dell'orizzonte educativo del nostro istituto. 1) La prima linea di intervento prevede attività in affiancamento delle/degli alunne/i in rapporto 1:1. Pertanto la progettazione è eminentemente didattica e mira al miglioramento delle competenze



di base in Italiano, Matematica e Inglese. Sulla base di quanto proposto dai dipartimenti disciplinari l'approccio a) non sarà meramente frontale b) utilizzerà tecniche di tutoring, mentoring e coaching c) punterà allo sviluppo di strategie metacognitive che tengano conto delle indicazioni provenienti dalle neuroscienze.2)La seconda linea di intervento incentra le sue attività nella messa in campo di molteplici azioni di intrattenimento ludico culturale ed educativo rivolto alla popolazione scolastica del nostro istituto. Pertanto si intende incrementare l'offerta formativa già in essere nel nostro istituto attraverso azioni che vedranno il loro svolgimento interamente nel contesto naturale della città metropolitana di Palermo, sfruttando la natura come strumento di lavoro, di consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di educazione e socializzazione. La scuola e la comunità scolastica si identificheranno così quale "luogo" di opportunità attraverso il quale sarà possibile accedere a delle proposte di scoperta del territorio nei suoi vari aspetti.3) La terza linea di intervento prevede lo sviluppo di attività laboratoriali volte allo sviluppo di competenze in ambito artistico-musicale. I laboratori, che puntano al coinvolgimento non solo dei discenti, ma anche delle famiglie, mirano a : a) Sviluppare la capacità di fare musica, favorendo la percezione della musica come linguaggio, allargando le esperienze relative al fare musica, dall'uso dello strumento a quello della voce b) Favorire l'educazione all'ascolto ed alla "comprensione" del testo musicale, mettendolo anche in relazione al testo iconico, al testo letterario ed al senso della corporeità c) Sviluppare e valorizzare le risorse personali di ciascun, favorendo l'apprendimento e l'utilizzo di un corretto metodo di lavoro individuale e di gruppo. 4)La quarta linea di intervento si prefigge lo scopo di promuovere le figure professionali che lavorano nel Cinema, i reporter e del fotoreporter, svolgendo attività di educazione all'immagine nella scuola. Le attività didattiche saranno finalizzate al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche, nei processi produttivi e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini attraverso un utilizzo del linguaggio televisivo e audiovisivo. I percorsi laboratoriali permetteranno di approcciare i seguenti contenuti trasversali: educazione alla legalità, analisi transazionale, teoria degli archetipi, gestalt, programmazione neurolinguistica, valorizzazione delle risorse personali e territoriali. 5)La quinta linea di intervento (Team) consisterà nell' attività di progettazione esecutiva, gestione, monitoraggio e capitalizzazione degli interventi.

Importo del finanziamento

€ 286.954,09



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	346.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	346.0	0

● Progetto: Motivare, supportare, crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente intervento si configura quale implementazione del progetto "divari" in corso di svolgimento con conclusione prevista per la fine del corrente anno solare 2024. Preso atto della ricaduta positiva degli interventi di mentoring nonché di tutte le altre azioni progettuali precedenti volte al contrasto della dispersione e dell'insuccesso scolastico, il nuovo progetto punta sia a migliorare gli approcci metodologici e i livelli motivazionali delle/degli alunne/alunni (mentoring), supportando le competenze di base con interventi mirati per piccoli gruppi, sia a coinvolgere le/gli alunne/alunni e le loro famiglie in attività coinvolgenti e motivanti che possano migliorare la consapevolezza relativa ai punti di forza e di debolezza di tutti i beneficiari degli interventi in una prospettiva di miglioramento continuo.



Importo del finanziamento

€ 141.313,48

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	346.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	346.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: Dallo "scriptorium" all'IA: percorsi formativo-operativi per l'innovazione didattica e



organizzativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto a tutto il personale della scuola, intende favorire i processi di transizione al digitale in un'ottica di crescita culturale e tecnologica che sappia coniugare tradizione ed innovazione. La transizione digitale, pur con i suoi rischi, deve essere vista e vissuta come un'opportunità e non come un vincolo, abbattendo così progressivamente resistenze ed atteggiamenti pregiudiziali che possono determinare un forte calo dei livelli motivazionali degli operatori della scuola, inficiando così i processi innovativi e l'approccio sperimentale ed operativo. In particolare, sul piano didattico si intende : 1) favorire la conoscenza teorica ed operativa delle nuove tecnologie 2) promuovere l'innovazione didattica attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie alla metodologia, con particolare riguardo alla focalizzazione su: a) contenuti essenziali delle discipline b) sviluppo di percorsi tematici trasversali c) rivisitazione ed implementazione degli ipertesti d) utilizzo ottimale delle strumentazioni acquisite con la misura 4.0 d) promozione di comunità di pratiche per l'apprendimento e) sviluppo di strumenti di analisi dei percorsi didattici e loro ricadute f) messa a regime di sistemi di disseminazione. Sul piano organizzativo-gestionale i percorsi formativi mireranno a favorire: 1) la conoscenza teorica ed operativa delle nuove tecnologie 2) la promozione e lo sviluppo di processi e procedure digitalizzate con particolare riguardo alla loro ricaduta in a) ambito organizzativo-gestionale b) ambito amministrativo-contabile c) ambito comunicativo e di marketing istituzionale.

Importo del finanziamento

€ 64.081,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Aurea Visio Mundi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le attività che il progetto intende mettere in atto mirano ad una finalità di ordine generale, consistente nell'attuazione di strategie comunicative e di insegnamento volte a fare "innamorare" studentesse e studenti delle materie STEM. Gli interventi previsti puntano al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali: 1) promuovere la scoperta o la riscoperta delle discipline STEM attraverso percorsi didattici che mettano al centro le studentesse/gli studenti, coinvolgendoli sul piano motivazionale e favorendo l'orientamento a scelte consapevoli a riguardo dei percorsi di istruzione universitaria 2) proporre percorsi di apprendimento linguistico per l'acquisizione di certificazioni spendibili sia nei percorsi di apprendimento scolastico che in contesti europei ed internazionali; i percorsi previsti per i docenti mirano ad ampliare la platea di coloro che potranno essere in possesso di certificazioni europee anche al fine di supportare il processo di internazionalizzazione dell'istituzione scolastica 3) favorire, vuoi per l'acquisizione di competenze STEM che linguistiche, processi di apprendimento attraverso attività laboratoriali e cooperative atte all'applicazione di metodologie innovative e coinvolgenti, favorendo, tra l'altro, una più approfondita riflessione sul ruolo degli approcci e delle



metodologie didattiche adottate e/o adottabili dai docenti. Le attività verranno realizzate primariamente da risorse interne della scuola e col supporto (sotto forma di consulenza e/o di docenza) delle istituzioni partner che si intendono coinvolgere.

Importo del finanziamento

€ 109.404,62

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'istituto offre due proposte curricolari - il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale, entrambe di cinque anni, finalizzate all'acquisizione di competenze relative a:

- processi formativi ed educativi
- fenomeni socio-relazionali
- metodologie comunicative
- processi culturali e interculturali
- fenomeni economico - giuridico-sociali.

Il Liceo certifica i "saperi" e le competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Alla conclusione del primo biennio i consigli di classe producono una certificazione dei risultati conseguiti negli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

- QUADRI ORARI -

Liceo delle Scienze Umane:

Quadro orario settimanale

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Scienze giuridiche ed economiche	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30



* Psicologia (1,2,3,4) Pedagogia (1,2,3,4,5) Antropologia (3,4,5) Sociologia (3,4,5);

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale:

Quadro orario settimanale

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Scienze giuridiche ed economiche	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3



Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Psicologia (1,2), Metodologia della ricerca (2,3,4,5), Antropologia (3,4), Sociologia (3,4,5);

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, sono attivati i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro - FSL - già Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) - per complessive 90 ore.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è svolto dai docenti delle discipline individuate in sede di riunione dei coordinatori dei dipartimenti, sentita la proposta del docente referente.

IL PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO: ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il Progetto didattico-educativo, che rappresenta l'insieme delle scelte formative del Liceo e definisce il profilo culturale e professionale che intende sviluppare negli studenti, è declinato in obiettivi convergenti verso le competenze chiave europee a cui si richiamano gli assi culturali



indicati dalla vigente normativa, per il primo biennio, e i "saperi" perseguiti nel secondo biennio e nel quinto anno.

I percorsi curricolari ed ogni attività che costituisce l'offerta formativa dell'Istituto prevedono l'acquisizione di specifiche competenze orientate agli "obiettivi specifici di apprendimento" contenuti nelle Indicazioni Nazionali relative alla Riforma dell'istruzione e formazione.

Essi hanno come finalità:

- il perseguimento del successo formativo attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, il consolidamento della motivazione allo studio, l'acquisizione di un metodo di studio efficace, la prevenzione dell'insuccesso scolastico.

- la crescita civile e culturale attraverso l'educazione alla convivenza civile e alla consapevolezza del valore delle regole di cittadinanza, la partecipazione attiva alla vita della scuola e dei suoi organi collegiali (come campo di applicazione delle norme e di sperimentazione della rappresentanza), la promozione di esperienze culturali diverse che producano la consuetudine allo scambio e al dialogo.

- l'apertura al territorio in termini di progettualità e capacità di iniziativa da indirizzare nel contesto concreto in cui gli studenti vivono e opereranno da adulti.

- l'incentivazione delle eccellenze che stimola verso standard elevati di apprendimento, verso l'acquisizione di certificazioni e titoli culturali, verso la partecipazione a stage formativi in ambito nazionale e internazionale.

La padronanza della lingua italiana **"come ricezione e come produzione, scritta e orale"**, la conoscenza di almeno una lingua straniera, un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'acquisizione di solide basi culturali nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico sono considerati obiettivi prioritari del processo di insegnamento/apprendimento e hanno determinato la necessità di rimodulare periodicamente la progettazione didattica, rendendola flessibile e sempre adatta alle esigenze formative degli studenti e facendola convergere sull'attivazione di percorsi di **didattica per competenze**, su interventi a classi aperte, sulle attività di recupero e potenziamento per classi parallele.

La rilevazione dei bisogni formativi di studenti e docenti funzionali alla realizzazione dell'innovazione didattica e dell'acquisizione di specifiche competenze e l'abilità nell'uso degli strumenti informatici, richiede un investimento in termini di potenziamento di laboratori, l'attivazione di percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e l'implementazione delle competenze digitali come strumenti fondamentali per la realizzazione della "cittadinanza globale"

Il curriculum, costruito in senso verticale, prevede un raccordo con le scuole di primo grado per la



definizione delle competenze in ingresso e delinea il profilo di competenze che intende sviluppare nell'allievo:

- la capacità di comprendere e usare i linguaggi specialistici delle discipline insegnate
- l'applicazione dei metodi di indagine proposti dai diversi ambiti disciplinari
- la competenza linguistica e argomentativa
- la consapevolezza critica e l'autonomia interpretativa.

Sono traguardi, questi, che determinano la necessità di rimodulare periodicamente la progettazione didattica rendendola flessibile e sempre adatta alle esigenze formative degli studenti e facendola convergere sull'attivazione di percorsi di didattica per competenze, su interventi a classi aperte, sulle attività di recupero e potenziamento per classi parallele e sulla elaborazione di prove volte a verificare il possesso dei requisiti di partenza in tutte le discipline. I singoli dipartimenti disciplinari hanno predisposto "moduli zero" per l'implementazione delle competenze di base relative al primo biennio, hanno individuato i traguardi di competenza essenziali attese a conclusione di ogni anno di corso e progettano le attività disciplinari intorno a competenze comuni e trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli obiettivi educativi hanno come presupposto la centralità degli studenti e l'acquisizione stabile delle competenze in termini di autonomia e responsabilità. Essi prevedono il perseguimento del successo formativo di tutti e ognuno attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, il consolidamento della motivazione allo studio, l'acquisizione di un metodo di studio efficace, la prevenzione dell'insuccesso scolastico. L'Istituto promuove e incentiva altresì le eccellenze come stimolo verso standard elevati di apprendimento, verso l'acquisizione di certificazioni e titoli culturali, verso la partecipazione a stage formativi in ambito nazionale e internazionale. **L'Istituto promuove la crescita civile e culturale attraverso l'educazione alla convivenza civile e alla consapevolezza del valore della democrazia e delle regole di cittadinanza, la partecipazione attiva alla vita della scuola e dei suoi organi collegiali (come campo di applicazione delle norme e di sperimentazione della rappresentanza), la promozione di esperienze culturali diverse che producano la consuetudine allo scambio e al dialogo.** In ogni percorso formativo è proposta l'apertura al



territorio come occasione di sviluppo in termini di progettualità e capacità di iniziativa e di orientamento da indirizzare nel contesto concreto in cui gli studenti vivono e in cui opereranno da adulti. Fa da sfondo al Progetto di Istituto la condivisione del "Programma per l'apprendimento permanente" che accoglie la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il liceo "Camillo Finocchiaro Aprile" si caratterizza per l'attenzione alla relazione educativa, per la personalizzazione dei percorsi educativi e per lo sforzo nell'individuazione di metodologie e procedure in grado di rispondere ai bisogni educativi speciali, individuali e alle esigenze di formazione che i contesti culturali, sociali ed economici impongono.

La scuola organizza la sua didattica per promuovere il progresso culturale degli studenti, puntando su motivazione, legalità, patrimonio culturale e competenze digitali. Questo approccio mira a formare individui creativi e consapevoli, dotati di un forte senso civico, capaci di orientarsi nel mondo attraverso un modello educativo che include civismo, cittadinanza, identità, diversità, inclusione e uso consapevole della tecnologia. La scuola consapevolmente si orienta e investe verso aspetti specifici che riguardano i seguenti punti:

1. Motivazione e interesse: si riconosce che il progresso delle idee e delle conoscenze affonda le radici nella motivazione e nell'interesse ad apprendere.
2. Valori fondamentali: vengono promossi la legalità, la cittadinanza consapevole e la conoscenza del patrimonio letterario, architettonico e artistico del Paese.
3. Pratica educativa: la scuola sviluppa azioni che accompagnano e supportano il percorso culturale degli studenti.
4. Modello educativo: l'obiettivo è un modello in cui il civismo, l'educazione alla cittadinanza, l'identità, l'apertura alla diversità, l'inclusione e la consapevolezza nell'uso delle tecnologie siano gli strumenti per formare "teste ben fatte".
5. Risultato atteso: si desidera formare persone creative, dinamiche e capaci di orientarsi nel mondo.

Oltre all'azione didattica ordinaria, infatti, la scuola attiva in ogni anno scolastico una serie di iniziative integrative, curriculari ed extracurriculari, che arricchiscono ed ampliano l'offerta formativa, rendendola sempre più congruente col profilo culturale del Liceo delle Scienze Umane e che offre al territorio come una **promessa pedagogica**, proiettandola alla crescita e alla maturazione



della persona nelle sue dimensioni culturali, professionali, sociali.

Le iniziative e le attività che costituiscono l'ampliamento dell'Offerta formativa sono progettate in relazione alle seguenti macro-aree educative:

- 1 - Educazione alla valorizzazione dell'ambiente, della cultura e del patrimonio
- 2 - Educazione alla Salute
- 3 - Educazione alla legalità e alla cittadinanza
- 4 - Educazione allo sport, all'attività motoria e avviamento alla pratica sportiva
- 5 - Educazione alle differenze e all'inclusione
- 6 - Educazione alla creatività e all'espressività artistica e letteraria
- 7 - Attività di orientamento
- 8 - Attività per il successo formativo, la valorizzazione delle eccellenze per il potenziamento delle competenze trasversali anche in riferimento al potenziamento delle discipline STEM

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola individua e dichiara nel PTOF come sua mission l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze. Ciò orienta l'azione educativa nel suo complesso ma si esplica soprattutto nell'accoglienza degli studenti in situazione di handicap, che sono percepiti come risorsa dagli allievi e dal personale della scuola tutto. I docenti di sostegno e curricolari collaborano nella stesura del PEI; il consiglio di classe periodicamente ne verifica gli esiti, avendo particolare cura nel monitorare la qualità della relazione tra i pari. I docenti di sostegno lavorano in equipe coordinati nella attività di rilevazione delle esigenze formative degli studenti disabili e con BES e nella progettazione dalla F.S. responsabile per l'Area - Integrazione. Docenti con formazione ad hoc curano uno "Sportello DSA" in sostegno di genitori e studenti, esplicano attività di counseling rivolta ai docenti per la didattica dispensativa e compensativa in favore degli studenti affetti da DSA, avviano annualmente percorsi di formazione sulle metodologie didattiche e sugli strumenti necessari e opportuni da impiegare per garantire il successo formativo. Sulla base del PDF, del PEI e delle informazioni acquisite in ogni anno scolastico, i docenti individuano la tipologia di programmazione educativo-didattica più adeguata per l'alunno in situazione di disabilità. Le tipologie di programmazione previste dalla normativa (art. 15 dell' OM. N.90/01) sono le seguenti:

- Programmazione educativo-didattica riconducibile agli obiettivi ministeriali e alla programmazione di classe con modifica e/o riduzione dei contenuti disciplinari, purché ciò non determini ostacolo nel raggiungimento delle competenze previste dal curriculum;
- Programmazione educativo-didattica differenziata, un percorso individualizzato non riconducibile agli obiettivi ministeriali e alla programmazione di classe, che richiede un formale



assenso da parte della famiglia.

Dette programmazioni sono definite da ciascun Consiglio di classe, di norma, entro il mese di novembre di ciascun anno scolastico, dopo un preliminare periodo di ulteriore osservazione e analisi della situazione di partenza e delle effettive esigenze dell'alunno disabile.

La scuola garantisce ed esplicita nei confronti degli studenti con DSA e con BES interventi didattici individualizzati e personalizzati, attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato (PDP), con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate (art. 5 del decreto n. 5669/ 2011).

La scuola investe risorse sull'educazione interculturale con azioni di informazione e con progetti specifici.

L'Istituzione scolastica, è impegnata nel promuovere azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del successo formativo, aderisce alle attività dell'Osservatorio di Area Distretto 12 e, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della consulenza del Servizio Psicopedagogico, attraverso i docenti utilizzati in qualità di O.P.T. (operatore psicopedagogico territoriale). Nella pratica didattica differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni degli studenti predisponendo interventi curricolari e/o extracurricolari di recupero/potenziamento degli apprendimenti realizzati. Gli interventi realizzati sono efficaci per un numero congruo di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Sono stati proposti degli interventi individualizzati definiti "Sportelli didattici" modulati sulle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti che li richiedono durante l'intero anno scolastico per approfondire le proprie conoscenze o in vista delle verifiche. Tali "sportelli" hanno due modalità di erogazione: in presenza o in modalità webinar, in orario pomeridiano comodamente da casa.

E' attivo uno sportello di ascolto rivolto ad alunni e famiglie, gestito da una docente della scuola in entrambi i plessi, al fine di accogliere e sostenere eventuali richieste di aiuto

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo formativo e coinvolge tanto gli allievi quanto i docenti poiché gli uni e gli altri traggono fondamentali informazioni sul percorso compiuto e indicazioni sulle direzioni da intraprendere per orientare al successo l'attività di apprendimento/insegnamento. Per questo la valutazione sarà trasparente e le verifiche saranno oggettive e personalizzate in funzione degli stili cognitivi e delle diverse sensibilità degli studenti. L'adozione del registro elettronico, accessibile alle famiglie, facilita peraltro l'informazione puntuale sulle attività didattiche svolte in



classe, sulle verifiche scritte e orali e sulle eventuali annotazioni dei docenti. Il Collegio dei Docenti ha stabilito, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, un'articolazione dell'anno scolastico in quadrimestri prevedendo una valutazione intermedia alla fine del primo quadrimestre e una valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico secondo indicatori, descrittori e voti predefiniti che vengono resi noti agli studenti al principio del percorso scolastico.

La valutazione sommativa terrà conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità logiche, organizzative, critiche, argomentative, espositive, di analisi, di sintesi e di osservazione, in relazione all'intero percorso di apprendimento dell'alunno durante l'anno. Verranno considerati con particolare attenzione impegno, partecipazione al dialogo educativo, assiduità nella frequenza e i progressi rispetto al livello di partenza. Per quanto riguarda le prove scritte, i Dipartimenti disciplinari elaboreranno specifiche griglie di valutazione dalle quali si evincano le competenze raggiunte dagli alunni.

La vigente normativa stabilisce che, oltre il limite di assenze di un quarto dell'orario annuale, non è possibile procedere alla valutazione finale, con la conseguente non ammissione al successivo anno di corso o Esame di Maturità.

L'orario annuale personalizzato degli alunni delle classi prime e seconde è di 891 ore, pertanto non si potranno superare le 223 ore di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva. L'orario annuale personalizzato degli alunni delle classi terze, quarte e quinte è di 990 ore, pertanto non si potranno superare le 247 ore di assenza, pena la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Il calcolo è effettuato sul monte ore come sopra riportato comprese anche le entrate a seconda ora e le uscite anticipate. E' prevista la deroga per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto



limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano: 1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); 2. visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue; 3. malattie croniche certificate; 4. motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore, esercizi di diritti); 5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; 6. provenienza da altri paesi in corso d'anno; 7. rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia; 8. motivi religiosi (legge n.516/1988; legge n.101/1989); 9. frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico; 10. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; 11. partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto; 12. mancata frequenza dovuta all'handicap; 13. alunni con BES – anche temporanei - per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. In tal caso il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; 14. studenti – lavoratori; 15. studentesse madri o in situazione di gravidanza.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano: 1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); 2. visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue; 3. malattie croniche certificate; 4. motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore, esercizi di diritti); 5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; 6. provenienza da altri paesi in corso d'anno; 7. rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia; 8. motivi religiosi (legge n.516/1988; legge n.101/1989); 9. frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico; 10. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; 11. partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto; 12. mancata frequenza dovuta ad una specifica disabilità certificata; 13. alunni con BES – anche temporanei - per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. In tal caso il



Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; 14. studenti – lavoratori; 5. studentesse madri o in situazione di gravidanza.

Criteri di valutazione del comportamento

All'attribuzione del credito scolastico concorre il voto di condotta che viene incluso ai fini del computo della media dei voti per l'individuazione della banda di oscillazione. Tale misura risponde a precisi dettati normativi (D.P.R . 24/06/1998, n. 249 D.P.R. 21/11/2007, n. 235, Legge n. 150/2024) che l' Istituto fa propri nel suo Regolamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente (D.P.R. n.122 2009 – art. 4 comma 5). **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO** Per gli studenti che nello scrutinio finale non abbiano conseguito la sufficienza in non più di tre discipline (D.P.R. n.122 2009 – art. 4 comma 6), il consiglio di classe dovrà procedere alle valutazioni tenendo conto: - della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate; - della possibilità che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Studenti con gravi e diffuse insufficienze tali da pregiudicare l'inserimento nella classe successiva.

Criteri per l'ammissione esame di maturità

Assenze non superiori al 25% dell'orario scolastico complessivo;

Conseguimento di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione relativa a Educazione Civica è relativa tanto alla padronanza di conoscenze e abilità quanto all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal L.92/2019, . Pertanto, ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati e fornirà al coordinatore gli elementi



per la valutazione che si avvalgono, come strumento condiviso, di una rubrica che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza. La rubrica proposta è olistica , si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline e intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, giacché quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.



Insegnamenti e quadri orario

FINOCCHIARO APRILE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: FINOCCHIARO APRILE PAPM010003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: FINOCCHIARO APRILE PAPM010003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ripartizione Discipline – Primo biennio

INDIRIZZO SC UMANE

Scienze Umane 7

Ling letteratura Italiana 7

Storia e Geografia 5

Inglese 5

Sc Giur ed Eco 3

INDIRIZZO LES

Scienze Umane 4

Ling letteratura Italiana 6

Storia e Geografia 4

Inglese 4

Sc Giur ed Eco 5



Sc Naturali 3

Francese 4

Sc Motorie 3

Sc Naturali 3

Sc Motorie 3

Ripartizione Discipline – Secondo biennio e Quinte classi

INDIRIZZO SC UMANE

INDIRIZZO LES

Sc Umane 7

Sc Umane 4

Ling letteratura Italiana 6

Lingua letteratura Italiana 5

Storia 3

Storia 3

Lingua Cultura Straniera (Ing) 4

Sc Giuridiche ed eco 4

Sc Naturali 3

Lingua Cult Straniera 1 (Ing) 4

Sc Motorie 3

Lingua cultura straniera 2 (Fra) 4

Storia dell'Arte 3

Filosofia 3

Filosofia 4

Storia dell'Arte 3

Sc Motorie 3

La ripartizione tiene conto delle discipline caratterizzanti i piani di studio del Liceo delle Scienze Umane e del LES e consente di raggiungere e garantire il numero minimo di ore previste dalla L. 92/19, cioè 33 ore annue. Le tematiche allegate a questo documento, sono state elaborate sulla base delle indicazioni contenute nelle "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" e sono da svolgere per ogni cdc nell'arco del biennio di riferimento (primo biennio, classi prime e seconde; secondo biennio, classi terze e quarte; quinto anno) garantendo le 33 ore minime annuali.

Allegati:

Progetto Educazione Civica da a.s. 2024.25.pdf



Approfondimento

Ad ogni consiglio di classe sono state fornite schede - modello per personalizzare la proposta formativa e indirizzare gli interventi educativo - didattici

Allegati:

SCHEDA PROGETTO ED. CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

FINOCCHIARO APRILE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Progetto didattico-educativo, che rappresenta l'insieme delle scelte formative del Liceo e definisce il profilo culturale e professionale che intende sviluppare negli studenti, è declinato in obiettivi convergenti verso le competenze chiave europee a cui si richiamano gli assi culturali indicati dalla vigente normativa, per il primo biennio, e i "saperi" perseguiti nel secondo biennio e nel quinto anno.

I percorsi curriculari ed ogni attività che costituisce l'offerta formativa dell'Istituto prevedono l'acquisizione di specifiche competenze orientate agli "obiettivi specifici di apprendimento" contenuti nelle Indicazioni Nazionali relative alla Riforma dell'istruzione e formazione.

Essi hanno come finalità:

- il perseguimento del successo formativo attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle attitudini individuali, il consolidamento della motivazione allo studio, l'acquisizione di un metodo di studio efficace, la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- la crescita civile e culturale attraverso l'educazione alla convivenza civile e alla consapevolezza del valore delle regole di cittadinanza, la partecipazione attiva alla vita della scuola e dei suoi organi collegiali (come campo di applicazione delle norme e di sperimentazione della rappresentanza), la promozione di esperienze culturali diverse che producano la consuetudine allo scambio e al dialogo;
- l'apertura al territorio in termini di progettualità e capacità di iniziativa da indirizzare nel contesto concreto in cui gli studenti vivono e opereranno da adulti;



- l'incentivazione delle eccellenze che stimola verso standard elevati di apprendimento, verso l'acquisizione di certificazioni e titoli culturali, verso la partecipazione a stage formativi in ambito nazionale e internazionale;
- la padronanza della lingua italiana "come ricezione e come produzione, scritta e orale",
- la conoscenza di almeno una lingua straniera;
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- l'acquisizione di solide basi culturali nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico sono considerati obiettivi prioritari del processo di insegnamento/apprendimento e hanno determinato la necessità di rimodulare periodicamente la progettazione didattica, rendendola flessibile e sempre adatta alle esigenze formative degli studenti e facendola convergere sull'attivazione di percorsi di didattica per competenze, su interventi a classi aperte, sulle attività di recupero e potenziamento per classi parallele.

La rilevazione dei bisogni formativi di studenti e docenti funzionali alla realizzazione dell'innovazione didattica e dell'acquisizione di specifiche competenze e l'abilità nell'uso degli strumenti informatici, ha richiesto un investimento importante, grazie ai fondi PNRR, in termini di potenziamento di laboratori e sono stati attivati percorsi e attività relativi alla didattica innovativa e all'implementazione delle competenze digitali intesi come strumenti fondamentali per la realizzazione della "cittadinanza consapevole e globale".

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La possibilità di creare percorsi tra classi all'interno della scuola e tra le istituzioni che ospitano gli studenti prima dell'ingresso a liceo e che poi li accoglieranno in uscita dopo la maturità, costituisce un impegno costante della comunità scolastica che si realizza attraverso:

- progettazioni educativo didattiche e disciplinari definite all'interno dei dipartimenti per garantire organicità e collegamento tra i percorsi tra le diverse classi;



- coordinamento tra coordinatori di dipartimento per garantire il passaggio e il confronto tra i docenti delle diverse discipline;
- attività di orientamento in entrata: apertura del liceo alle scuole secondarie del territorio attraverso open day, fiera dell'orientamento, un giorno al liceo.
- attività di orientamento in uscita: opportunità diversificate per far conoscere l'offerta formativa universitaria, segmenti formativi alternativi per specializzazioni e il mondo del lavoro. In particolare si interviene attraverso: fiere dell'orientamento, seminari con docenti ed esperti, visite nei luoghi della formazione universitaria e la partecipazione a giornate dedicate a specifici percorsi e professioni.

Il sito web del liceo, come luogo di informazione, è sempre aggiornato per garantire a tutta la comunità scolastica e a chi la frequenta o la vorrebbe frequentare di essere sempre aggiornato sulle attività proposte.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In un mondo dinamico e improntato sul "transeunte", sulla velocità di applicazione, sulla risoluzione alternativa, diventa necessario affiancare al "saper fare" e alle basilari conoscenze ben strutturate le competenze trasversali. Con competenze trasversali si intendono quindi quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento. Il termine è dunque utilizzato per indicare capacità ad ampio spettro, non specifiche di una professione o di un ambiente organizzativo ed applicabili a compiti e contesti diversi. Il concetto è simile a quello che in inglese viene denominato core skills, key skills, o cross competencies: "caratteristiche attitudinali" che rendono una persona - qualunque sia il suo ruolo - una buona risorsa, e in quanto tali devono essere coltivate e sviluppate giorno dopo giorno. Esempi di competenze trasversali sono quindi la capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, di attitudine al lavoro di gruppo, di spirito di iniziativa, di flessibilità, di visione d'insieme. Competenze che spesso sono confuse o meglio ancora insite nel processo stesso di apprendimento, ma che non



hanno un'evidenza specifica nel curricolo di una scuola. L'idea del segmento che il Liceo "B. Rescigno" dedica alle competenze trasversali è dettata da esigenze cogenti: dare la possibilità agli studenti di avere delle competenze trasversali da inserire nel proprio Curriculum Vitae in quelle voci non prettamente specifiche in cui si parla di lavorare in team, capacità di relazionarsi agli altri, ecc. Abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Tali abilità connotano il modo di impostare e di regolare la personale esperienza di lavoro e si specificano ulteriormente e progressivamente nel corso dell'apprendimento on the job e della storia lavorativa della persona. Gli standard minimi e gli indicatori relativi alle competenze trasversali sono dunque collocati nella prospettiva della formazione come processo di costruzione del sé (Bildung), in cui il soggetto è "attore" della sua crescita professionale e umana. La scuola può fare moltissimo per il loro apprendimento, sia attraverso progetti educativi mirati, sia attraverso l'insegnamento quotidiano. Tutte le discipline, infatti, se affrontate nel modo adeguato, possono concorrere allo sviluppo delle competenze trasversali. Il solo comprendere quale importanza possa avere nella vita quotidiana lo studio di discipline ritenute solo "teoriche" (quali la matematica, la letteratura, la geografia), è già il primo passo verso la consapevolezza che tutto ciò viene imparato e conosciuto sarà utile sia per affrontare qualunque scelta in modo consapevole e responsabile, sia per imparare a gestire i numerosi cambiamenti che caratterizzano una società complessa, incerta e in continua evoluzione. La missione generale dell'istruzione e della formazione, che comprende obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, richiede che siano promosse anche le abilità trasversali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditoriale, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. L'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), oggi Formazione Scuola Lavoro (FSL), ha portato le istituzioni scolastiche in una dimensione "simulata" di vita lavorativa dove le competenze trasversali sono essenziali, e ha fatto riflettere sull'importanza di una definizione progettuale delle azioni che concorrono allo sviluppo delle competenze di vita. L'obiettivo fondamentale è quello di valutare e rivalutare le "competenze trasversali", da rafforzare continuamente, e imparare a combinarle al meglio



con le proprie competenze tecniche. Le competenze trasversali emergono infatti quando si devono prendere delle decisioni, risolvere problemi, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. L'istituto si è così impegnato nell'elaborazione di un percorso che fosse parte integrante del curricolo, attraverso la realizzazione di una serie di attività curriculari ed extracurriculari e nella "armonizzazione" di tutti gli interventi finalizzati a dare agli studenti una piena consapevolezza del loro processo di acquisizione delle competenze trasversali e ai docenti gli strumenti giusti per la loro valutazione, in quanto la particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che osservino e misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'economia dell'intero percorso e quindi integrate con le competenze tecnico professionali. Il processo di acquisizione è inteso come progressione di consapevolezza del patrimonio personale di strategie da attivare, per rendere efficace la propria performance e soddisfacente il proprio grado di inserimento nell'ambiente sociale. Competenze trasversali afferenti al profilo educativo dei percorsi liceali

1. Autonomia: è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle proprie risorse.
2. Fiducia in se stessi: è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.
4. Resistenza allo stress.
5. Capacità di pianificare e organizzare: è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
6. Precisione/Attenzione ai dettagli: è l'attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari e i dettagli verso il risultato finale.
7. Apprendere in maniera continuativa: è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
8. Capacità di conseguire obiettivi: è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
9. Sapere gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
10. Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa: è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
11. Capacità comunicativa: è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di



ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente. 12. Problem solving: è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi. 13. Team working: è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato. 14. Leadership: è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola. Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il



documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti: La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento. Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati. Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Per quanto riguarda il nostro Paese, non ci si è allontanati dalle indicazioni europee e ci si è limitati ad operare delle curvature perché meglio corrispondessero alla realtà del nostro sistema educativo di istruzione. Quindi si sono riscritte e riordinate le competenze europee tenendo conto della tridimensionalità della persona, cittadino e lavoratore.



Le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 posso essere ricondotte a tre macro aree:

Costruzione del sé 1. Imparare ad imparare 2. Progettare

Relazioni con gli altri 3. Comunicare - comprendere - rappresentare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile Rapporto con la realtà 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. È necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. È così che operano molti framework utilizzati a livello internazionale, come ad esempio il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; i livelli di PISA per le competenze in comprensione del testo, matematica e scienze; l'EQF, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione, nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università, in contesto lavorativo. Non avendo framework nazionali, nel nostro paese il compito è assunto dalle scuole nel territorio. L'insieme delle descrizioni delle competenze, abilità e conoscenze e l'articolazione in livelli di padronanza viene definito "rubrica". Per quanto riguarda la padronanza, la nostra rubrica si fonda sul presupposto che quando si parla di apprezzamento della competenza si descrive ciò che c'è e mai ciò che non c'è. Non esiste un grado zero della competenza, soprattutto quando ci riferiamo alle competenze chiave e la persona ha praticato gli ambiti che connotano la competenza stessa. Per questo si utilizzano i livelli che descrivono una complessità crescente della padronanza: da un livello embrionale, fatto di conoscenze limitate, abilità di tipo semplice ed esecutivo e autonomia ridotta, si arriva a livelli elevati in tutte le dimensioni.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, che si avvale delle ore previste dal potenziamento annualmente attribuito all'istituzione scolastica, viene utilizzata secondo i seguenti criteri:

- sostituzione colleghi assenti al fine di garantire il servizio quotidiano agli alunni
- supporto all'organizzazione complessiva dell'istituto, con particolare riguardo ai seguenti bisogni:
 - a) rapporti col corpo docente
 - b) rapporti con la dirigenza
 - c) rapporti con gli uffici di segreteria
 - d) gestione degli spazi didattici
 - e) rapporti con le famiglie
 - f) supporto alla dirigenza nei rapporti con gli enti territoriali

Insegnamenti opzionali

L'istituto non propone nessun insegnamento opzionale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FINOCCHIARO APRILE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto di Mobilità Accreditata (2025- 1-IT02-KA121-SCH-000320366)

Il progetto, finanziato grazie all' Accreditamento (KA121) , potenzia l'apertura internazionale tramite specifiche mobilità formative di personale e studenti. Le attività includono Job Shadowing, corsi strutturati e mobilità di gruppo in Europa, focalizzandosi soprattutto sullo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche . L'azione promuove attivamente l' innovazione didattica e l'inclusione, integrando l'esperienza maturata in ambito europeo all'interno del curriculum scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CICERONE FAI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Aurea Visio Mundi



○ Attività n° 2: Progetto PNRR/Erasmus+ (PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950)

Questo progetto unisce fondi PNRR e gestione tramite l' Accreditamento Erasmus+ (KA121) per un potenziamento strutturale della scuola. Prevede mobilità internazionali (corsi, Job Shadowing, tirocini) per lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche e professionali di studenti e personale. L'intervento mira a sostenere l' innovazione didattica e ad assicurare l'integrazione delle best practice , promuovendo inclusione e migliorando il successo formativo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CICERONE FAI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Aurea Visio Mundi

○ Attività n° 3: Accreditalmento Erasmus+ (KA120-SCH-66311BD6)

L' Accreditalmento Erasmus+ (KA120) è l'impegno pluriennale dell'istituto per consolidare stabilmente la dimensione europea nella didattica e nella gestione. Prevede flussi costanti di mobilità formativa per docenti e studenti, orientate allo sviluppo delle competenze chiave (linguistiche, digitali e professionali). L'obiettivo strategico è l'innovazione metodologica, l' inclusione e l'allineamento dell'offerta formativa ad elevati standard europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CICERONE FAI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Aurea Visio Mundi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FINOCCHIARO APRILE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI 2026**

Il progetto è considerato un'opportunità per attrarre gli studenti allo studio della matematica. E' un modo per favorire la competizione il confronto e la valorizzazione delle eccellenze. Attraverso il progetto si mettono in campo tutte le risorse umane e materiali degli studenti. Grazie alla partecipazione al torneo di più scuole si disseminano le buone pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

- Pensiero critico e indagine scientifica:
 - Comprendere e applicare il metodo scientifico attraverso osservazioni ed esperimenti.
 - Sviluppare la curiosità e la capacità di formulare domande e ipotesi.
 - Analizzare e valutare criticamente le informazioni e la tecnologia.
- Risoluzione di problemi:
 - Sviluppare il pensiero logico e algoritmico, anche attraverso il coding.
 - Trovare e descrivere soluzioni a problemi complessi, spesso attraverso tentativi ed errori.
 - Utilizzare approcci interdisciplinari per affrontare sfide del mondo reale.
- Competenze digitali e tecnologiche:
 - Utilizzare strumenti digitali e multimediali per creare, comunicare e rappresentare idee.
 - Orientarsi e fare un uso appropriato di diversi mezzi di comunicazione.
 - Creare semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.
- Collaborazione e comunicazione:
 - Lavorare in modo collaborativo per raggiungere obiettivi comuni.
 - Comunicare in modo chiaro e argomentato, utilizzando anche codici non verbali (immagini, video, ecc.).
 - Esprimere valutazioni personali motivate.
- Creatività e innovazione:
 - Esplorare e creare soluzioni innovative a problemi dati.
 - Rielaborare in modo originale le conoscenze acquisite.

○ **Azione n° 2: LE ROCCE NELL'ARTE: RISORSA PREZIOSA NELLO SVILUPPO DELLE DIVERSE CIVILTÀ**



Le rocce, che dal punto di vista scientifico sono la chiave per conoscere il passato geologico e comprendere la geodinamica terrestre, dal punto di vista pratico trovano ampio impiego nel settore dell'arte e delle costruzioni antiche e moderne. Fin dai tempi più antichi le rocce sono state utilizzate come materiale da costruzione, in questo percorso verranno illustrate le caratteristiche geologiche e tecniche delle rocce e la loro importanza come pietre ornamentali

Gli obiettivi sono:

- Orientare e guidare i ragazzi nel mondo della scienza e dell'arte attraverso la trattazione delle esperienze collegate alle aspettative culturali legate alla ricerca, all'essere scienziato ed artista ed ai meccanismi di formazione e consolidamento della conoscenza.
- Diffondere la cultura scientifica ed i valori della ricerca, basati sull'apprendimento, la scoperta ed il confronto interdisciplinare.
- Integrare le conoscenze personali e scolastiche degli alunni sulle rocce e su quelle ornamentali collegandole alla loro genesi ed alla loro distribuzione nel territorio.
- Acquisire consapevolezza circa l'importanza di azioni di gestione, tutela e conservazione delle risorse del territorio, della capacità di assumere ed attuare scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti individuali e collettivi.
- Saper valorizzare il patrimonio artistico presente nel nostro territorio e imparare a rispettarlo.
- Conoscere i percorsi evolutivi necessari per lo sviluppo di un'opera d'arte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

- Pensiero critico e indagine scientifica:
 - Comprendere e applicare il metodo scientifico attraverso osservazioni ed esperimenti.
 - Sviluppare la curiosità e la capacità di formulare domande e ipotesi.
 - Analizzare e valutare criticamente le informazioni e la tecnologia.
- Risoluzione di problemi:
 - Sviluppare il pensiero logico e algoritmico, anche attraverso il coding.
 - Trovare e descrivere soluzioni a problemi complessi, spesso attraverso tentativi ed errori.
 - Utilizzare approcci interdisciplinari per affrontare sfide del mondo reale.
- Competenze digitali e tecnologiche:
 - Utilizzare strumenti digitali e multimediali per creare, comunicare e rappresentare idee.
 - Orientarsi e fare un uso appropriato di diversi mezzi di comunicazione.
 - Creare semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.
- Collaborazione e comunicazione:
 - Lavorare in modo collaborativo per raggiungere obiettivi comuni.
 - Comunicare in modo chiaro e argomentato, utilizzando anche codici non verbali (immagini, video, ecc.).
 - Esprimere valutazioni personali motivate.
- Creatività e innovazione:
 - Esplorare e creare soluzioni innovative a problemi dati.
 - Rielaborare in modo originale le conoscenze acquisite.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FINOCCHIARO APRILE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

TITOLO: LEGGO, SCRIVO E COMPRENDO

OBIETTIVI DEL MODULO: CONOSCENZA DEL SE'

1. FASE ESPLORATIVA

1.A ILLUSTRAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL MODULO ALL'INTERNO DI TRE O PIU' DISCIPLINE INDIVIDUATE DAL C.D.C.

3 ORE

1.B FORMAZIONE ATTRAVERSO ORIENTAMENTO AL RISPETTO DELLA LEGALITA' E DEL SENSO CIVICO

- ☐ Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- ☐ Formazione di base in materia di protezione civile ed ambientale-educazione stradale
- ☐ Il giusto approccio agli strumenti digitali: le fonti dei dati, delle
- ☐ informazione e dei contenuti digitali



□ La tutela della persona e la lotta al bullismo e al cyberbullismo

3 ORE

1. CONSULTORIO (circ. 239 del 29/01/2024)

Nell'ambito delle attività di promozione della salute e dei corretti stili di vita, a fine febbraio, la scuola avvierà, per le classi prime, il Progetto "La scuola incontra il Consultorio" attraverso il quale gli studenti avranno la possibilità di avere informazioni relative la prevenzione, la promozione e la tutela della salute e la contraccezione.

2 ORE

2. FASE LABORATORIALE: INTERVENTI SU COMPETENZE DI BASE - 19 ORE

ORIENTAMENTO NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE

LETTERE:

Il testo narrativo e il testo epico: la conoscenza di se' anche attraverso il confronto con i modelli dei grandi del passato (Achille, Ulisse...)

4 ORE PROPOSTE DI ATTIVITA'

https://docs.google.com/document/d/1_nQempUomkm7aJLrAYRbzm4y0AIMpsSmmnJWYg_rpM4/e

SCIENZE UMANE:

La consapevolezza del ruolo della motivazione nell'apprendimento.

L'ellenizzazione e il concetto di identità

3 ORE [PROPOSTE DI ATTIVITA'](#)

□ ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI COMPETENZE LINGUISTICHE

Sapere fornire informazioni sulle preferenze e sulle capacità personali, parlando eventualmente anche di significative esperienze passate.

2 ORE



□ **ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI COMPETENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

Saper cogliere la coerenza dei principi fondamentali e dei diritti e doveri dei cittadini con l'impianto Costituzionale. Sapere interpretare un fenomeno economico, contestualizzandolo nel periodo storico di riferimento.

□ In data 13/02 c.a. è stato tenuto un seminario a scuola, gratuitamente offerto dall'associazione "Politeia" sul tema delle differenze tra le tipologie di Governo e sul diritto costituzionale, avente lo scopo di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva e al dialogo educativo.

□ In data 13/05 è previsto inoltre un secondo incontro con Fiammetta Borsellino, finalizzato alla sensibilizzazione sul tema della legalità.

4 ORE

□ **ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE**

SCIENZE NATURALI

Conoscere e sapere utilizzare le principali grandezze fisiche e le relative unità di misura, mi aiuta a comprendere e ad analizzare e a descrivere un fenomeno fisico-chimico e mi orienta nella lettura e nell'interpretazione dei dati di un sistema e dell'ambiente.

2 ORE

MATEMATICA

L'importanza del linguaggio per la comprensione di un fenomeno e per la condivisione dei dati che lo descrivono:

□ Storia e importanza della Trasformazione bidirezionale tra algebra retorica ed algebra simbolica.

1 ORA

□ L'uso del linguaggio geometrico per l'interpretazione e per la descrizione di un



fenomeno osservabile in natura.

1 ORA

- Il linguaggio iconografico e la rappresentazione grafica di dati statistici.

1 ORA

- ORIENTAMENTO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI COMPETENZE RELATIVE ALL'AMBITO DELLE SCIENZE MOTORIE.

Comprensione e produzione consapevole dei messaggi corporei non verbali:

- Lettura e decodifica dei propri messaggi corporei e di quelli altrui.
- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

(Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive).

1 ORA

3. FASE D I RICOSTRUZIONE E RESTITUZIONE FINALE - 3 OR E

Si prevede la possibilità di effettuare un laboratorio di tre ore al fine di permettere agli studenti di individuare, tra le attività svolte all'interno del modulo, il lavoro individuale o di gruppo finale, svolto in una o più discipline. Gli elaborati potranno essere condivisi attraverso DRIVE. Il materiale condiviso offrirà uno stimolo per le attività future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

TITOLO DELL'ATTIVITA' : Le Emozioni: Patrimonio della persona e risorsa per la formazione

.

[LEZIONE FENOMENICA](#) – DURATA II quadrimestre ORE - 30

Conoscenza dell'altro e relazione tra il sé e l'altro

DISCIPLINE COINVOLTI CON RELATIVI TEMPI

Letteratura Italiana 11 ore

Scienze Umane 9 ore

Scienze motorie 5

Lingua straniera 5

COMPITO DI REALTA' – ESPLICITAZIONE DEL PRODOTTO FINALE –

Creare poesie visive (Caviardage)

FASE PREPARATORIA: Fase I: warm-up

Prima di entrare nel vivo dell'attività didattica, è utile attivare l'interesse e la partecipazione del gruppo classe. Attraverso slide e scrivendo alla digital board alcune parole riguardanti le emozioni positive e negative.

T E D



<https://youtu.be/JaVeTf5j-Fs?si=WTamb7ljkEPj96z>

Sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni, comprendere come agiscano nella loro mente, permette agli studenti di prendere coscienza della loro personalità e dei loro punti deboli e forti.

ATTIVITA'

Esercizio 1. Emozioni!?!

Obiettivo

Proporre alla classe un "brainstorming" sulle "Emozioni", così da creare un lessico condiviso, che recupera uno degli esercizi già proposti per l'empatia, ma che lo amplia perché non si limita a richiedere di "elencare le emozioni conosciute o i concetti legati al tema", ma lascia totale libertà nella consegna .

Svolgimento

Fase I

Il docente spiega agli studenti che hanno 10 minuti di tempo per dire ad alta voce tutte le parole che gli vengono in mente rispetto alle "Emozioni". Il docente scriverà in ordine sparso tutte le parole pronunciate dagli studenti (senza ripetizioni), senza effettuare nessun tipo di controllo o censura.

Fase II

Passati 10 minuti o terminato lo spazio sulla digital board, il docente e gli studenti provano a riordinare le parole scritte suddividendole in diverse categorie, concordando la prima categoria di parole da individuare, per es. la tipologia di emozioni, e sottolineando le parole con un colore. Si passa quindi alla seconda categoria e così via.

Le categorie potrebbero essere

1. Tipologia di emozioni
2. Eventi che generano emozioni
3. Comportamenti legati alla manifestazione delle emozioni



4. Comportamenti che modulano le emozioni.

FASE ESPLORATIVA: Fase II:

In questo step ci si avvale di un video sull'empatia. "[The power of Empathy](#)" racconta la storia di una volpe che sta attraversando un brutto periodo e un orso suo amico, cerca di aiutarla a superare i suoi problemi, utilizzando l'empatia. Nel video appare anche un cervo che usa la compassione per aiutare la volpe. L'autrice, Brené Brown, docente e ricercatrice presso l'Università di Houston, è esperta in studi sui rapporti umani. In uno dei suoi numerosi scritti afferma che la vulnerabilità è il luogo in cui nascono l'amore, il senso di appartenenza, la gioia, il coraggio, l'empatia, la responsabilità e l'autenticità ([2012](#)). Comprendere la possibilità di mostrarsi vulnerabili ed essere comunque accettati, è una grande conquista per gli studenti.

Video Il circo della Farfalla <https://www.youtube.com/watch?v=zWHUKd-GORM>

Scienze naturali : Come sono mappate le emozioni nel corpo

Scienze motorie : Il ruolo delle emozioni nel movimento, come la paura influenza il gesto.

Intelligenza emotiva e Performance, come affrontare la fatica.

Analisi di testi poetici : Le emozioni attraverso la poesia

Attraverso l'analisi di alcuni testi poetici, gli studenti esploreranno il mondo delle emozioni espresso dalle voci dei poeti. Per semplicità, si consiglia di utilizzare il testo in adozione in classe, dal momento che quasi tutti i testi in uso riservano alcune sezioni suddivise per tematiche.

A titolo esemplificativo, alcune poesie con relativo tema:

L'importanza dei sentimenti: Merini, Ho bisogno di sentimenti

L'amore adolescenziale: Prévert, I ragazzi che si amano (Specchi incantati p. 151)

L'amore passionale: Catullo, Viviamo mia Lesbia (Specchi incantati, p. 138; Le parole del mondo p. 106)

Petrarca: Pace non trovo (Lettere al futuro p. 249; Specchi incantati p. 142; Le parole del mondo p. 110)



L'amore coniugale: Montale, Ho sceso dandoti il braccio (Specchi incantati p. 158)

L'amore per i genitori: Pascoli, X Agosto;

Pasolini, Supplica a mia madre;

Sbarbaro, Padre, se anche tu non fossi il mio

Il disagio e il male di vivere: Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato (Specchi incantati p. 203; Le parole del mondo p. 381)

L'amicizia: Sereni, Anni dopo (Lettere al futuro p. 271)

FASE LABORATORIALE: Attraverso il metodo di scrittura poetica "Il Caviardage", le studentesse e gli studenti creeranno testi e poesie a partire da una pagina scritta anziché da un foglio bianco.

Per approfondire il metodo: <https://www.caviardage.it/>

FASE DI RESTITUZIONE:

Gli studenti e le studentesse utilizzeranno le pagine di un vecchio dizionario, di un libro, di un giornale (o la fotocopia di una pagina di dizionario) per creare una poesia a partire dalla definizione di una emozione a scelta.

Interessante spunto per la creazione di un dizionario delle emozioni:

<https://www.caviardage.it/il-dizionario-delle-emozioni/>

Il prodotto finale sarà una raccolta, anche in formato digitale, delle poesie prodotte da ciascun studente e studentessa .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TITOLO: Life skills e apprendimento "mettiamo in scena le life skills"

OBIETTIVI DEL MODULO : Conosco e capisco il mondo

PERIODO: Il quadrimestre; DURATA: ORE30

Discipline coinvolte:

Scienze umane 10 ore

Storia dell'arte 4 ore

Italiano 10 ore

inglese 6 ore

- FASE PREPARATORIA: INTRODUZIONE TEORICA ALLE LIFE SKILLS
 - Attraverso un brainstorming gli studenti sono invitati a esprimere ciò che ritengono sia riconducibile alle life skills: atteggiamenti, comportamenti, significati ecc. Si utilizza [word art](#) per raccogliere le idee che emergono
 - Recupero teorico teso a valorizzare le intuizioni dei ragazzi
 - Presentazione di un PPT sulle [LIFE SKILLS](#) a cura del docente di sc. umane
- Condivisione del compito di realtà di fine attività: la classe prepara una rappresentazione



teatrale in cui attraverso scene/quadri si mettono in scena le diverse life skills.

Contestualmente i dialoghi scritti sia in italiano ed inglese vengono registrati all'interno di un libro digitale da inserire nel sito personale degli studenti.

I materiali sono strumenti utili per diffondere la conoscenza delle life skills

Metodologia: lezione dialogata e partecipata, didattica metacognitiva (braistorming e problem solving)

Strumenti: digital board

Durata ore 4

□ FASE ESPLORATIVA (GRUPPI DÌ LAVORO) - PERCORSO MOTIVAZIONALE – SCRITTURA CREATIVA

□ Attività di scrittura creativa in piccoli gruppi (5 alunni in ciascun gruppo)

Consegna “ciascun gruppo a partire dalle life skills assegnate scrive un testo dialogato in cui i personaggi si confrontano con la specifica competenza”.

Gli elaborati rappresentano una riflessione/sintesi dei concetti esplicitati.

I dialoghi sono destinati ad animare sia il percorso teatrale (role pl aying) con ripresa video che quello digitale (digital st ory telling) con le opportune modifiche

□ traduzione dei testi in lingua inglese

Metodologia: didattica laboratoriale (cooperative learning e peer to peer)

Strumenti: digital board, pc, app dedicate

Durata ore 12

□ FASE LABORATORIALE (GRUPPI DÌ LAVORO)

□ Realizzazione del libro digitale.

Durata ore 4

□ Realizzazione della rappresentazione teatrale.



Durata ore 2

Metodologia: didattica laboratoriale (cooperative learning e peer to peer)

Strumenti: aula informatica (digital board, pc, app dedicate) palestra

- FASE DÌ RESTITUZIONE (SESSIONE PLENARIA)
- Presentazione dei lavori - video del rol e playing e story telling

AUTOVALUTAZIONE

- Attraverso questionari di autovalutazione gli studenti sono chiamati a riflettere sul loro funzionamento cognitivo e del gruppo. L'attività viene svolta attraverso un modulo google alla fine della compilazione lo studente viene supportato nell'esplicitazione del proprio percorso

Metodologia: didattica metacognitiva (revisione e autovalutazione)

Durata ora 2

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza digitale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Pensiero divergente e creatività

[LEZIONE FENOMENICA](#) – PERIODO: Il quadrimestre; DURATA: ORE 18 (flessibile)

TITOLO DELL'ATTIVITA': Pensiero divergente e creativo: uno strumento per interpretare il mondo

OBIETTIVI DEL MODULO: Interpreto il mondo

DISCIPLINE COINVOLTE CON RELATIVI TEMPI

Discipline letterarie 4 ore

Scienze Umane 6 ore

Storia dell'arte 2

Scienze naturali 2

Lingua straniera 2

Fisica 2

FASE PREPARATORIA: 2 ore

ILLUSTRAZIONE E PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL MODULO AFFIDATA AL DOCENTE DI SCIENZE UMANE



- Utilizzando slide e/o video e/o mappe, il docente introdurrà il tema del pensiero divergente (definizione, origine ed evoluzione, obiettivi).
- Proporre alla classe un brainstorming su “pensiero divergente” scrivendo sulla digital board le parole e i concetti proposti dagli studenti.
- Attraverso l'analisi delle parole emerse durante il brainstorming, stilare un elenco delle caratteristiche fondamentali del pensiero divergente:
 - originalità: capacità di produrre idee uniche e personali
 - flessibilità: capacità di cambiare strategia
 - fluidità: capacità di produrre tante idee
 - elaborazione: capacità di perseguire fino in fondo la strada intrapresa
 - valutazione: capacità di selezionare l'idea più pertinente allo scopo

Esplicitazione del compito di realtà di fine attività: tra le tante attività che si possono effettuare, una delle più efficaci potrebbe essere quella di far scrivere dei racconti ai ragazzi. Questo metodo è uno dei più semplici ma allo stesso tempo permette lo sviluppo dell'immaginazione e della fantasia. I docenti possono chiedere agli studenti di scrivere dei racconti su un determinato argomento oppure su un concetto generico in base alle proprie attitudini. Si possono scrivere poesie, saggi brevi o vere e proprie storie a seconda della propria fantasia (per gli alunni BES è possibile prevedere la realizzazione di foto o video rappresentative di un'esperienza). Un altro metodo da non sottovalutare riguarda l'immaginazione: un docente tra quelli coinvolti nel percorso propone un fatto poco probabile e i ragazzi devono immaginare quali possono essere le conseguenze derivanti da questo accaduto. Tale espediente si può collegare a quello della simulazione: in tal caso viene proposta una situazione che può capitare nella vita di tutti i giorni e gli allievi dovranno pensare alle possibili soluzioni per raggiungere un determinato risultato. In questo modo sarà possibile anche aumentare la capacità di problem solving che non riguarda soltanto il settore della matematica e della logica ma anche l'ambito psicologico e mentale che può essere d'aiuto a scuola e nella vita di tutti i giorni.

FASE ESPLORATIVA (10 ore): attraverso la proiezione di un filmato, la riflessione metalinguistica sulla lettura di un brano antologico, la lettura di un testo, gli studenti esploreranno il tema del pensiero divergente con il contributo delle seguenti discipline,



delle quali si offrono, a titolo di esempio, dei possibili spunti (per ulteriori proposte disciplinari, si potrà consultare il seguente link, in corrispondenza della colonna 'CLASSI QUARTE': [Schema moduli di Orientamento - Documenti Google](#)):

Letteratura italiana : lettura di passi da cui si evidenzia l'uso della metafora come frutto dell'intelligenza creativa

Scienze Umane : Il pensiero creativo

Ma che cos'è la creatività? Vygotskij; Gardner, in Cinque chiavi per il futuro. Guilford, il pensiero creativo, espressione del pensiero divergente. Creatività ed intelligenza. La creatività a scuola. J.Piaget.Jerome Bruner. Incoraggiare il pensiero divergente. Un confronto tra pensiero divergente di Guilford e pensiero narrativo di Bruner. La pedagogia narrativa a scuola per lo sviluppo del pensiero narrativo.

Filosofia: la rivoluzione scientifica, il metodo di Galilei, la critica al dogmatismo e al sapere tradizionale

Scienze naturali: ricerca di fonti energetiche ed energie rinnovabili

Fisica : Termologia; Equilibrio termico

Letteratura inglese: lettura di passi da 'Robinson Crusoe' e riflessione sulla capacità di reinventarsi sulla base delle proprie risorse personali

Storia dell'arte : la prospettiva come nuova visione della realtà

FASE LABORATORIALE (4 ore): Realizzazione del compito di realtà attraverso la didattica laboratoriale (cooperative learning e peer to peer) al fine di permettere agli studenti di individuare, tra le attività svolte all'interno del modulo, il prodotto di gruppo finale.

FASE DI RESTITUZIONE (2 ore):

- Presentazione dei lavori in plenaria: gli elaborati potranno essere condivisi attraverso DRIVE.
- Questionari di autovalutazione

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Orientamento finalizzato alla conoscenza delle opportunità formative del territorio con particolare riferimento all'Università degli Studi di Palermo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● L'ISOLA CHE NON C'E'

il progetto offre l'opportunità agli studenti dell'intera classe, divisi in piccoli gruppi di fare esperienza presso una scuola del primo ciclo. L'attività di osservazione e la possibilità di interagire con insegnanti e studenti garantisce loro la possibilità di mettersi in gioco e riconoscere i loro talenti. E' molto importante, inoltre, la possibilità di coniugare la teoria con la pratica, infatti è possibile riconoscere le teorie psicologiche e pedagogiche studiate applicate e sperimentate nelle sezioni/classi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:



- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● CICERONE FAI

Presentazione ai turisti, previo lavoro di conoscenza ed approfondimento, delle caratteristiche di un bene monumentale durante le giornate Fai nel corso dell'anno

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Siti di interesse monumentale della città di Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● IMI – ISTITUTO MONTESSORI

L'attività formativa si svolgerà presso IMI - Istituto Montessori - con l'obiettivo di osservare e comprendere i processi di apprendimento autonomo, la funzione dell'ambiente educativo, il ruolo dell'educatore e le dinamiche relazionali tra bambini, insegnanti e contesto scolastico, sperimentando anche un'azione partecipata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● CRT TEATRO

A cura dell'Associazione Creative Theater Red e di Sguardi Urbani. Si tratta di un percorso che unisce il teatro al movimento. Gli studenti conoscono il loro corpo e maturano una consapevolezza sul piano espressivo, emotivo e relazionale. La performance finale di gruppo restituisce la validità dell'intero percorso sia agli studenti che a coloro che hanno modo di assistere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa sociale

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● KIDS WORLD -L'ANGELO PSICOPEGAGOGICO

il progetto offre l'opportunità agli studenti dell'intera classe, divisi in piccoli gruppi di fare esperienza presso una scuola del primo ciclo. L'attività di osservazione e la possibilità di interagire con insegnanti e studenti garantisce loro la possibilità di mettersi in gioco e riconoscere i loro talenti. E' molto importante, inoltre, la possibilità di coniugare la teoria con la pratica, infatti è possibile riconoscere le teorie psicologiche e pedagogiche studiate applicate e sperimentate nelle sezioni/classi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● SCUOLA CIRCOLO BILO'

Il progetto offre l'opportunità agli studenti dell'intera classe, divisi in piccoli gruppi di fare esperienza presso una scuola del primo ciclo. L'attività di osservazione e la possibilità di interagire con insegnanti e studenti garantisce loro la possibilità di mettersi in gioco e riconoscere i loro talenti. E' molto importante, inoltre, la possibilità di coniugare la teoria con la pratica, infatti è possibile riconoscere le teorie psicologiche e pedagogiche studiate applicate e sperimentate nelle sezioni/classi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● UBUNTU

Esperienza presso centro ludico ricreativo a scopo sociale. Il centro accoglie bambini immigrati di famiglie a bassissimo reddito e a rischio di esclusione sociale. Il target dell'utenza è rappresentato in orario antimeridiano da bambini da 1 a 5 anni, il pomeriggio invece accoglie bambini fino ai 10 anni. Le attività prevalentemente sono gioco e studio. Gli studenti del liceo osservano e interagiscono con educatori e bambini e scoprono talenti e interessi. E' molto importante, inoltre, la possibilità di coniugare la teoria con la pratica, infatti è possibile riconoscere le teorie psicologiche e pedagogiche studiate applicate e sperimentate nel centro educativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Cooperativa sociale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● SCUOLA BUONARROTI

Il progetto mira a far vivere agli studenti un'esperienza formativa presso una scuola dell'infanzia per osservare e comprendere le dinamiche educative e relazionali proprio del metodo, sperimentando in prima persona attività didattiche e pedagogiche centrate sul bambino e sull'apprendimento autonomo. L'esperienza consente di coniugare teoria e pratica, sviluppando competenze professionali e orientative in linea con il profilo formativo del liceo delle scienze umane.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● UNIVERSITA' ARCHITETTURA

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti l'approccio metodologico ed ermeneutico proprio dei corsi di laurea proposti dal dipartimento di architettura e principalmente della disciplina del restauro architettonico, che integra la conoscenza storica del patrimonio culturale



nei processi progettuali e negli interventi concreti sull'architettura monumentale e sul tessuto storico urbano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● ARCIRAGAZZI

L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare il ruolo dei giovani come agenti di



cambiamento, rafforzando le loro competenze socio-emotive e promuovendone l'impegno civico. attraverso un percorso educativo strutturato i partecipanti saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di spazi urbani sostenibili e inclusivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa sociale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● ASSOCIAZIONE PARCO DEL SOLE



Il progetto offre l'opportunità agli studenti dell'intera classe, divisi in piccoli gruppi di fare esperienza presso una scuola del primo ciclo. L'attività di osservazione e la possibilità di interagire con insegnanti e studenti garantisce loro la possibilità di mettersi in gioco e riconoscere i loro talenti. E' molto importante, inoltre, la possibilità di coniugare la teoria con la pratica, infatti è possibile riconoscere le teorie psicologiche e pedagogiche studiate applicate e sperimentate nelle sezioni/classi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



● UNICREDIT

Attività di educazione finanziaria che si svolge con on line alla presenza di esperti. Il percorso tende a promuovere una competenza critica e responsabile nei confronti del sistema economico finanziario.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



● ROTARY MORVILLO

Associazione con finalità solidale rivolta a senzatetto . Gli studenti collaborano alla gestione delle attività quotidiane che riguardano principalmente la preparazione dei pasti e la gestione dell'abbigliamento. Si entra in contatto con una realtà difficile contrassegnata dalla fragilità e dal disagio sociale ed economico. L'obiettivo è promuovere competenze civiche all'insegna della solidarietà e altruismo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa sociale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi sono valutati attraverso l'utilizzo di:

- Griglie di osservazione finalizzate alla valutazione delle competenze trasversali
- Autovalutazione degli studenti
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



● ISMETT - PALERMO-

Percorso finalizzato a maturare esperienza e acquisire conoscenze nell'ambito delle professioni sanitarie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

griglie e diari di bordo

● SOCIETA' COOPERATIVA ALBERO AZZURRO - CARINI -

l'attività formativa si svolgerà presso la scuola albero azzurro con l'obiettivo di osservare e



comprendere i processi di apprendimento autonomo, la funzione dell'ambiente educativo, il ruolo dell'educatore e le dinamiche relazionali tra bambini, insegnanti e contesto scolastico, sperimentando anche un'azione partecipata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

diario di bordo e griglie



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BOWLING E SCUOLA 2000

IL PROGETTO HA LO SCOPO DI SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI ALLA CONOSCENZA DELLO SPORT DEL BOWLING E DELLE CAPACITA' CHE HA QUEST'ULTIMO DI SVILUPPARE L'AGGREGAZIONE SOCIALE E FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE AMICIZIE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento coordinazione grosso motoria Miglioramento capacità di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORT E NATURA A FICUZZA

Visita al bosco di Ficuzza: giornata di sport e socializzazione a contatto con la natura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento sensibilizzazione rapporto uomo natura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● REMARE A SCUOLA

Il progetto intende promuovere l'attività sportiva da svolgere al mare, risorsa importantissima nella nostra città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento capacità grosso - motorie

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● FORZA, CONSAPEVOLEZZA E AUTODETERMINAZIONE: PERCORSO DI AUTODIFESA BASATO SUL JIU-JITSU

Percorso di difesa personale per l'intera comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'importanza della difesa personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● IL SERVICE LEARNING: APPRENDERE SERVE, SERVIRE INSEGNA - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE -

Incontri di sensibilizzazione, informazione e prevenzione legato alle campagne AIRC, SPYA, CUTINO - talassemia , AIL., MST Gruppi di studenti organizzano attività finalizzate alla raccolta fondi e diventano consapevoli della solidarietà e della dimensione civica che ci contraddistingue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire competenze trasversali per interagire efficacemente in tutti i contesti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia docenti interni al liceo che professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CONOSCI IL CONSULTORIO E CONOSCI IL TUO CORPO

Incontri con esperti del consultorio per conoscere le finalità del servizio e approfondire specifiche tematiche quali l'educazione sessuale e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Affermare il principio del benessere e della sostenibilità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "GENTILEZZA ALLA GUIDA"

Progetto di sensibilizzazione per garantire la sicurezza e il rispetto delle regole stradali. Si lavora nell'ottica della prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

assumere comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti di se stesso e degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● SCUOLA E TERRITORIO : NUOVE SINERGIE DIPENDENZE-SALUTE MENTALE E BENESSERE

Percorsi di sensibilizzazione rivolti a studenti per conoscere vecchie e nuove dipendenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere percorsi che sviluppino competenze civiche nella direzione della cura, del benessere e della cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO ROTARY- INTERACT

Percorso finalizzato ad aiutare i giovani a costruire capacità di leadership, a formarsi e ad



apprendere attraverso il valore del servizio reso agli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere percorsi che sviluppino competenze civiche nella direzione della cura, del benessere e della cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● STILI DI VITA SANI

Incontri di sensibilizzazione, informazione e prevenzione. Percorso teso ad informare i giovani



sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona. Adottare stili di vita sani, e sfatare il tabù legato a queste malattie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sostenere percorsi formativi legati al benessere e al clima inclusivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● QUANDO L'AMORE DIVENTA PERICOLO: FEMMINICIDIO E NARCISISMO PATOLOGICO

Promuovere nei/le giovani una cultura della prevenzione e del rispetto, attraverso la riflessione consapevole sulle dinamiche relazionali malsane, sul fenomeno della violenza di genere e sulle distorsioni psicologiche, come il narcisismo patologico, che possono favorirle.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere percorsi che sviluppino competenze civiche nella direzione della cura, del benessere e della cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● GIOCHI MATEMATICI 2026



Un'opportunità di crescita, competizione, confronto e valorizzazione delle eccellenze che incrementa la passione verso lo studio della matematica, mettendo in campo tutte le sue risorse umane e materiali con la collaborazione delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LE ROCCE NELL'ARTE: RISORSA PREZIOSA NELLO SVILUPPO DELLE DIVERSE CIVILTÀ



Le rocce, che dal punto di vista scientifico sono la chiave per conoscere il passato geologico e comprendere la geodinamica terrestre, dal punto di vista pratico trovano ampio impiego nel settore dell'arte e delle costruzioni antiche e moderne. Fin dai tempi più antichi le rocce sono state utilizzate come materiale da costruzione, in questo percorso verranno illustrate le caratteristiche geologiche e tecniche delle rocce e la loro importanza come pietre ornamentali per lo sviluppo della cultura e dell'arte nei diversi periodi storici cercando di comparare la terminologia commerciale con quella petrografica. Si svilupperanno atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire competenze trasversali per interagire efficacemente in tutti i contesti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ASTRID

E' un percorso che permette di svolgere delle attività didattico-escursionistiche giornaliere in Aree Protette, in particolare presso la Riserva naturale di Monte Pellegrino e la Riserva naturale Bosco Ficuzza, della durata di mezza giornata o intera giornata. Durante l'escursione le Guide Naturalistiche insegneranno agli studenti come si legge il paesaggio, a riconoscere specie animali e vegetali, ad interpretare tracce e segni, ad analizzare la geologia, la paleontologia e gli aspetti ecologici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sostenere percorsi che sviluppino competenze civiche nella direzione della cura, del benessere e della cittadinanza attiva e responsabile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aree escursionistiche protette

● HELIOS

L'attività consiste in un percorso di base che comprende: - la visione di uno spettacolo al planetario dedicato ai pianeti del Sistema Solare, terrestri e gassosi; - seminario dedicato al Sole e ai pianeti e osservazioni ai telescopi del Sole. Il Planetario di Villa Filippina propone percorsi scientifici di Astronomia dedicati allo studio del Sole, della Luna e dei Pianeti, oltre a proporre percorsi SULLA COSMOLOGIA, con un percorso rigoroso ma dinamico e coinvolgente al tempo stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO RADICI DI FUTURO

Il progetto “Radici di Futuro” nasce con l’obiettivo di offrire agli studenti un’esperienza formativa immersiva all’interno di un orto urbano biologico, integrando la dimensione scientifica con quella civica e orientativa. Attraverso attività pratiche, osservazioni dirette, momenti di riflessione e lavoro di gruppo, gli studenti svilupperanno competenze legate alla tutela dell’ambiente, alla legalità ecologica, all’agricoltura sostenibile e ai comportamenti responsabili come cittadini. Parallelamente, vivranno un’esperienza orientativa connessa alle professioni della sostenibilità, dell’agricoltura sociale e delle scienze ambientali. Il progetto si svolgerà a costo zero, sfruttando le risorse naturali e gli strumenti già presenti nell’orto urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire competenze trasversali per interagire efficacemente in tutti i contesti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● SETTIMANA DI STUDI DANTESCHI

Partecipazione a seminare e incontri formativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzamento competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MASCHERE E VOLTI: LA MAGIA DEL TEATRO

percorso che prevede visioni di spettacoli teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzamento competenze di base e linguistico espressive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CIAK! LA SCUOLA VA AL CINEMA

visione di film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● TEATRO E CINEMA IN LINGUA STRANIERA

percorsi teatro e cinema in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

innalzamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE

Percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

innalzamento competenze in lingua straniera

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● L'ARTE PER I DIRITTI UMANI

L'arte è usata per promuovere e tutelare i diritti umani perché il suo linguaggio diretto e intenso può comunicare in modo efficace sofferenza e ingiustizia, facilitando la comprensione empatica e stimolando il cambiamento sociale. Le opere d'arte possono dunque essere uno strumento per dare voce alle vittime di violazioni, mantenere viva la memoria e sensibilizzare l'opinione pubblica, promuovendo una cultura di pace e di attenzione ai diritti di tutti. Con questo progetto ci si propone di analizzare sinteticamente e con riferimento a quanto affermato nei documenti



formulati dalle Nazioni Unite e dal Consiglio d'Europa, i motivi per i quali l'esperienza artistica può essere ritenuta un valido strumento di educazione ai diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

innalzamento competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IN GIRO PER PALERMO

percorsi escursionistici all'interno della città tra monumenti strade e tradizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

innalzamento competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

città di Palermo

● A SCUOLA INSIEME PER IL SUPERAMENTO DELL'OMOLESBOBITRANSFOBIA

Obiettivo del progetto è sviluppare nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza che tutti i comportamenti omolebobitransfobici costituiscono atti di violenza (verbale, fisica e culturale) contrari ai principi di libertà, eguaglianza e democrazia del nostro ordinamento e ai principi di rispetto della persona umana. Le studentesse e gli studenti che volessero inoltre partecipare, saranno invitati all'organizzazione e alla partecipazione della "XX Veglia Ecumenica per il superamento dell'omolebobitransfobia" che si svolge a Palermo così come in altre città d'Italia e del mondo nel mese di maggio di ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promozione competenze civiche: rispetto dell'altro e delle differenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO E PERCORSO FORMATIVO CON LA METODOLOGIA DEL SERVICE LEARNIG

Il Service - Learning cerca di coinvolgere gli studenti in un'attività che intreccia il servizio alla comunità e l'apprendimento accademico. Così come richiesto dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018 "Le competenze richieste oggi sono cambiate: (...) e le competenze, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti La scuola è un ambiente di apprendimento in cui i percorsi si intrecciano e si arricchiscono nel confronto con gli altri. Il dualismo fra l' "Io" e il "Noi" rappresenta la ricerca di un equilibrio fra la scuola che "insegna" e la scuola che prepara a "stare al mondo". Il Service Learning è una proposta di fare scuola, si tratta di un approccio pedagogico che porta a ripensare i contenuti ed i metodi secondo la logica della trasformazione migliorativa della realtà, unendo il Learning, l'apprendimento, al Service, l'impegno costruttivo per la comunità Gli studenti nel Service learning rivestono un ruolo attivo, da protagonisti, in tutte le fasi del progetto, dalla sua ideazione alla sua valutazione fino alla realizzazione di attività solidali riferite ad un bisogno presente nella comunità. Gli studenti sono direttamente coinvolti tramite un



impegno partecipato per lo sviluppo di soluzioni possibili e significative. Il S. L. consente allo studente di esprimere e riconoscere in modo compiuto le proprie inclinazioni e capacità, in un percorso che acquista la valenza di orientamento formativo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● AL FIANCO DEI GENITORI

percorso di sostegno alla genitorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il rapporto scuola famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRO CON PROCURATICE SAVA

percorso di educazione alla legalità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

acquisizione competenze civiche trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DA CHE PARTE STAI? TUTTI SIAMO CHIAMATI A SCEGLIERE

Finalità: Custodire la memoria, agire nel presente per costruire il futuro. Riflettere sul valore delle proprie scelte e sulle conseguenze che esse possono avere sul singolo e sulla capacità di generare cambiamento culturale e sociale. La finalità principale di questo percorso progettuale è quella di parlare di impegno contro la mafia e di sensibilizzare la coscienza degli studenti sul fenomeno mafioso in un modo originale. Con l'ausilio di un graphic novel, un genere letterario vicino culturalmente al target destinatario del progetto, si vuole riportare l'attenzione sulla realtà che ci circonda, sui fatti del presente, partendo da questioni che ormai, tristemente,



rappresentano la storia del nostro paese. Si tratta di un racconto a fumetti, edito da Tunuè, dal titolo "Da che parte stai? Tutti siamo chiamati a scegliere", scritto da Pietro Grasso, con i contributi di Alessio Pasquini, Emiliano Pagani e Loris De Marco. Il fumetto racconta dell'esperienza del figlio di un magistrato antimafia che cresce in un'Italia segnata dalla violenza mafiosa, vivendo in prima persona eventi che cambieranno la storia del paese e la sua, tratto da una storia di Pietro Grasso, ex magistrato, Procuratore nazionale antimafia ed ex Presidente del Senato. Per molti anni la mafia ha seminato il terrore, colpendo e uccidendo chiunque si opponesse alle sue logiche di potere. Ne hanno fatto le spese persone comuni, sindacalisti, rappresentanti delle forze dell'ordine e uomini delle istituzioni, tutti falciati senza pietà da colpi di kalashnikov o da attentati esplosivi. In questo contesto di violenza e paura, un ragazzino, figlio di un magistrato antimafia, si trova ad attraversare eventi che modificano per sempre la storia del nostro paese e indirizzano in maniera inequivocabile anche la sua vita, provando sulla sua pelle che cosa voglia dire scegliere da che parte stare. Dunque un affresco della nostra storia recente, dall'omicidio di Placido Rizzotto a quello di Piersanti Mattarella, dalla nascita del Pool Antimafia al primo Maxiprocesso a Cosa Nostra, dagli attentati a Falcone e Borsellino alle agghiaccianti rivelazioni di Giovanni Brusca, ma anche un riferimento alla storia attuale (attentato a Ranucci e famiglia e riferimento a fatti di cronaca, figli della logica mafiosa). Un graphic novel che ricorda quanto sia importante fare la cosa giusta, sempre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzamento competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE FINANZIARIA - MESE EDUFIN BANCA D'ITALIA "COSTRUISCI IL TUO FUTURO!" LABORATORIO DIDATTICO KAHOOT! SUL MONDO DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO

Il percorso affronta le tematiche relative all'identità digitale, alla cyber sicurezza e ai pagamenti digitali. Studenti e studentesse si sfideranno in un gioco a quiz: impareranno come effettuare pagamenti digitali in sicurezza, come riconoscere le truffe online, come gestire i propri dati personali e come valutare le informazioni raccolte sul web. La modalità per raggiungere l'obiettivo è quella laboratoriale: Il laboratorio è realizzato attraverso la piattaforma Kahoot! e può essere svolto in presenza o online. L'obiettivo didattico dell'attività è di rendere consapevoli gli studenti del funzionamento degli strumenti di pagamento elettronici, delle loro potenzialità e dei rischi nel loro utilizzo, soprattutto in relazione alle truffe online. L'attività sarà svolta da esperti della Banca d'Italia. La Banca d'Italia fornirà a tutti un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Innalzamento competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LI VOGLIAMO FELICI" LABORATORIO DI LIFE SKILLS PER AFFRONTARE LE SFIDE DELL'ADOLESCENZA

percorso di sostegno alla genitorialità rivolto ai genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i rapporti con le famiglie e il territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO FINESTRE– STORIE DI RIFUGIATI

Il percorso intende favorire una riflessione consapevole e approfondita sul tema delle migrazioni forzate, attraverso esperienze didattiche basate sul contatto diretto con i rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita, stimolando empatia, senso critico e partecipazione attiva negli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare competenze civiche trasversali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO INCONTRI – PERCORSI DI DIALOGO INTERRELIGIOSO

Il progetto Incontri si propone di promuovere la conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia, con l'obiettivo di contrastare stereotipi e pregiudizi, favorendo nei giovani una comprensione profonda, rispettosa e critica delle diverse tradizioni di fede. Attraverso l'incontro diretto con testimoni appartenenti a diverse religioni e l'approfondimento delle fonti religiose, il progetto mira a: • Educare al dialogo interreligioso; • Favorire la convivenza tra fedi diverse in un contesto di rispetto, curiosità e condivisione; • Contribuire alla costruzione di una società più aperta, inclusiva e consapevole delle sue diversità culturali e spirituali. In un tempo in cui il tema dell'identità religiosa è spesso terreno di conflitto o semplificazione, il progetto intende offrire ai giovani strumenti per leggere la complessità religiosa contemporanea con spirito critico e apertura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Innalzamento competenze civiche trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VISITA CENTRO STUDI BORSELLINO

percorso che ripercorre attraverso Fiammetta Borsellino il lavoro del padre magistrato ucciso dalla mafia nelle stragi del 1992 a Palermo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze civiche trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IO DIVENTO GRANDE



Percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze per l'inserimento sociale nella vita di tutti i giorni, fuori dalle mura domestiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione dell'autonomia personale e sociale degli studenti con disabilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA SCUOLA IN GIARDINO

Attraverso il contatto diretto con la natura e l'ambiente circostante, i ragazzi disabili impareranno a comunicare e condividere con il gruppo classe, le esperienze fatte e le informazioni acquisite, per mezzo di forme verbali, scritte, grafiche e creative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

acquisizione autonomia personale e sociale studenti con disabilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CREATIVAMENTE IN FESTA

Questo progetto intende coinvolgere gli alunni, in laboratori creativi per la realizzazione e la preparazione di tutti quei simboli (oggetti, disegni, decorazioni, prodotti, etc) che caratterizzano le nostre feste. Le ricorrenze e le festività sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte, di nuove conoscenze e di aggregazione. Gli alunni avranno l'opportunità di rievocare ed



approfondire le tradizioni e le usanze della nostra cultura. Le finalità del percorso possono riassumersi in: □ Avvicinare i ragazzi a varie forme d'arte in modo divertente, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive; Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti corretti verso le tradizioni legate all'ambiente di appartenenza; □ Vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione; □ Conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità; □ Sviluppare negli alunni una dimensione sociale armoniosa; □ Sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo sociale e della collaborazione; □ Imparare a comunicare e condividere anche con il gruppo classe, le esperienze fatte e le informazioni acquisite, per mezzo di forme, verbali, scritte, grafiche e creative; □ Far emergere e promuovere le diverse inclinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

acquisire autonomia personale e sociale degli studenti con disabilità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAZIOSAMENTE

“Per insegnare bisogna emozionare. Molti però ancora pensano che se ti diverti non impari”. Maria Montessori Il progetto “Spaziosamente”, è rivolto ad allievi ed allieve con bisogni educativi speciali, accompagnati da un docente di sostegno o da operatori specializzati, e nasce dalla consapevolezza, sostenuta dall’osservazione su campo e dai dati di diverse ricerche, che sia quanto mai necessario individuare gli strumenti e le metodologie più adeguate a generare una didattica “appassionante”, capace dunque di promuovere una frequenza costante, un apprendimento motivato ed una effettiva inclusione scolastica dei ragazzi con disabilità. Il progetto muove dall’idea di fornire loro un canale di espressione ulteriore articolato principalmente sul registro della corporeità e del movimento. Si tratta di rendere costantemente fruibile e accessibile uno spazio operativo che faccia del gioco, del divertimento e dell’incontro con l’Altro, uno strumento ulteriore di crescita e sviluppo di competenze. In diversi momenti della giornata e grazie al contributo di tutti gli operatori specializzati presenti, all’interno dello spazio della palestra e di aule attrezzate dell’Istituto, verranno quotidianamente organizzate attività ludiche e di movimento strutturate e semistrutturate, utili per perseguire diversi obiettivi. Dal momento che il corpo è il principale strumento di relazione, conoscenza e di apprendimento, questo progetto nasce con l’obiettivo di accompagnare i ragazzi alla scoperta del proprio corpo, sviluppando una graduale presa di coscienza del suo valore e stimolando la percezione delle diverse parti e della loro funzionalità fino a una sua rappresentazione globale e unitaria. Tramite la conoscenza del proprio corpo si diventa competenti e l’organizzazione nello spazio e nel tempo aumentano la coordinazione e la concentrazione e l’apprendimento significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

acquisire autonomia personale e sociale in studenti con disabilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO BILIARDINO

il percorso si propone di sostenere le diversità attraverso lo sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

acquisire autonomia personale e sociale in soggetti con disabilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DENTRO LA NOTIZIA : PERCORSO DI ORIENTAMENTO NEL MONDO DEL GIORNALISMO E DELL'INFORMAZIONE

laboratorio di scrittura creativa e consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisire competenze alfabetiche e digitali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LE POSSIBILITÀ DELL'ESSERE: ESSERE ... ESSERE DIVERSI ... ESSERE UNICI

L'obiettivo dell'incontro è quello di rappresentare, utilizzando differenti linguaggi e prospettive culturali, una riflessione sulla complessità e sulla peculiarità di ciascun individuo e dunque sulla ricchezza che può derivare da un confronto con l'individualità di ciascuna persona nell'intento di descrivere le opportunità e le possibilità di superamento dei vincoli di integrazione. Offrire agli studenti l'opportunità di conoscere da vicino il funzionamento di un'università inclusiva,



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzo consapevole di nuovi linguaggi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● ORIENTA SICILIA - SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO

attività di orientamento in uscita: conoscere il mondo universitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incentivare i rapporti tra la scuola e il territorio con particolare riferimento al mondo universitario

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OFFERTA FORMATIVA ITS ACCADEMY

Il progetto intende portare a conoscenza degli studenti la realtà degli ITS Accademy



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientarsi consapevolmente

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIA IL TUO APPRENDIMENTO! “PERCORSO PER SVILUPPARE METODO DI STUDIO, CONCENTRAZIONE E MEMORIA EFFICACE

Il progetto mira a promuovere l'autonomia, la motivazione e l'efficacia nello studio attraverso la conoscenza e lo sviluppo di un metodo personalizzato e scientificamente fondato. L'obiettivo è favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica, potenziando le abilità cognitive (memoria, concentrazione, organizzazione, comprensione del testo) e le competenze trasversali necessarie per affrontare con consapevolezza i percorsi scolastici e universitari futuri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare le competenze di base degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DI SE

Accompagnare verso l'accettazione di sé e la consapevolezza delle proprie risorse un gruppo di alunne ed alunni, con particolare attenzione agli introversi ed a coloro che manifestano una propensione ed un interesse alla conoscenza di sé. Attenzione particolare verrà anche data a studenti e studentesse segnalati dai consigli di classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza e autonomia personale e sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LOGICAMENTE

FORNIRE LA PREPARAZIONE DI LOGICA VERBALE SUFFICIENTE PER SUPERARE I TEST DI INGRESSO ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE O CORPI ESERCITO CHE LO RICHIEDONO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

acquisire competenze nelle discipline STEM

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A SCUOLA DI "DEBATE"



Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali, tra cui la capacità di cooperare tra pari nell'ottica del mutuo aiuto. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una SCHEDA PROGETTO – PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2025/2026 2 discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Alla fine del percorso laboratoriale tutti i partecipanti parteciperanno ad un torneo interno e verranno selezionate almeno due squadre per partecipare ad eventuali manifestazioni esterne. Dal 2022 la scuola si impegna per la promozione e disseminazione di questa metodologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze logiche e critiche e alfabetico funzionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SPORTELLI DIDATTICI

percorsi di recupero e potenziamento disciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire abilità specifiche nelle principali discipline

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO CLASSI V

percorsi di potenziamento rivolti alle classi V relativi alle materie d'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

acquisire competenze e abilità disciplinari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSI DI RECUPERO ESTIVI

corsi estivi finalizzati al recupero delle discipline con giudizio sospeso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

acquisizione competenze di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VISITA MUSEO GEOLOGICO GEMMELARO

percorso scientifico che si arricchisce con la visita al museo di scienza naturali Gemmellaro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione competenze nelle discipline STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● INCONTRI D'AUTORE

La promozione della lettura rappresenta uno degli obiettivi fondamentali della scuola. Incontrare libri e autori offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, capacità critiche e sensibilità culturale. Per questo si propone l'organizzazione di un ciclo di presentazioni di libri, aperte agli studenti e, dove possibile, anche alle famiglie. Il progetto intende arricchire l'offerta formativa della scuola, rafforzando le competenze linguistiche e la sensibilità culturale degli studenti attraverso esperienze dirette con i libri e i loro autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire competenze logiche, critiche e alfabetico - funzionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Comunicazione digitale all'interno della scuola
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sistema funzionale di comunicazione interna relativamente agli ambiti educativi ed organizzativi attraverso il diffuso utilizzo delle G-Suite.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti di apprendimento innovativi - PNSD Azione 7

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un ambiente polifunzionale di apprendimento aperto a tutti gli studenti della scuola, con particolare attenzione alla prospettiva inclusiva. Tale spazio di apprendimento, arricchito di risorse digitali, promuove l'apprendimento cooperativo e l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Repository di materiali didattici in Rete di scopo
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla luce della Rete di scopo per la collaborazione e la condivisione delle attività da svolgere nell'ambito dell'Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2. - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Sotto-azione 10.2.2A - .Competenze di base, stipulata con altri quattro Licei del territorio, l'azione prevede di realizzare un repository finalizzato alla condivisione dei materiali didattici prodotti nei singoli moduli del progetto. Tutti i docenti e gli alunni dell'Istituzione scolastica potranno fruire dei prodotti finali e delle buone pratiche raccolte, nell'ottica della realizzazione di un'ampia comunità virtuale, e di organizzare situazioni di confronto, in presenza e/o on-line, nell'ottica della peer-evaluation.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prosecuzione delle attività formative per l'acquisizione delle competenze necessarie per l'uso dei sistemi di comunicazione interna (GSuite). Potenziamento della formazione sull'uso didattico delle nuove tecnologie (didattica arricchita), nella dimensione della didattica per competenze, anche nella



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

prospettiva di costruire collaborazioni efficaci all'interno dei Consigli di classe.

Approfondimento

Nel corso degli anni la scuola si è dotata di in termini di connettività di un cablaggio interno (LAN/Wi-Fi) e della banda larga per l'accesso a Internet. Ha inoltre provveduto con interventi specifici riguardanti :

Spazi e ambienti di apprendimento:

- Allestimento e potenziamento degli ambienti di apprendimento con dotazioni come DIGITAL BOARD, PC, tablet e postazioni mobili.
- Trasformazione dei laboratori in spazi innovativi per la creatività e il digitale.

Competenze e contenuti:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con focus su cittadinanza digitale, pensiero computazionale, coding e produzione di contenuti multimediali.
- Inclusione delle competenze digitali nel curriculum scolastico.
- Promozione dell'imprenditorialità digitale.

Formazione e accompagnamento:

- Formazione pluriennale del personale docente sulle metodologie didattiche e l'uso delle tecnologie.
- Nomina dell'Animatore Digitale.
- Creazione di team per l'innovazione digitale.
- Supporto alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica.



Attività:

- percorsi per l'acquisizione delle competenze digitali di tutta la comunità educante - docenti, studenti e personale ATA -
- Avvio delle attività all'interno dei laboratori SMART WORKING e WEB RADIO - WEB TV

Digitalizzazione e amministrazione:

- Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi.
- Gestione delle identità digitali.
- Creazione di archivi e repository di risorse digitali.

Obiettivi strategici:

- Migliorare la qualità del sistema scolastico e ridurre la dispersione scolastica.
- Adeguare l'offerta formativa ai cambiamenti della società della conoscenza.
- Sostenere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FINOCCHIARO APRILE - PAPM010003

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo formativo e coinvolge tanto gli allievi quanto i docenti poiché gli uni e gli altri traggono fondamentali informazioni sul percorso compiuto e indicazioni sulle direzioni da intraprendere per orientare al successo l'attività di apprendimento - insegnamento. Per questo la valutazione sarà trasparente e le verifiche saranno oggettive e personalizzate in funzione degli stili cognitivi e delle diverse sensibilità degli studenti. L'adozione del registro elettronico, accessibile alle famiglie, facilita peraltro l'informazione puntuale sulle attività didattiche svolte in classe, sulle verifiche scritte e orali e sulle eventuali annotazioni dei docenti. Il Collegio dei Docenti ha stabilito, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, un'articolazione dell'anno scolastico in quadrimestri prevedendo una valutazione intermedia alla fine del primo quadrimestre e una valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico secondo indicatori, descrittori e voti predefiniti che vengono resi noti agli studenti al principio del percorso scolastico. La valutazione sommativa terrà conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità logiche, organizzative, critiche, argomentative, espositive, di analisi, di sintesi e di osservazione, in relazione all'intero percorso di apprendimento dell'alunno durante l'anno. Verranno considerati con particolare attenzione impegno, partecipazione al dialogo educativo, assiduità nella frequenza e i progressi rispetto al livello di partenza. Per quanto riguarda le prove scritte, i Dipartimenti disciplinari elaboreranno specifiche griglie di valutazione dalle quali si evincano le competenze raggiunte dagli alunni.

Allegato:

Punto 10 - Derghe assenze.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione relativa a Educazione Civica è relativa tanto alla padronanza di conoscenze e abilità quanto all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35. Pertanto, ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati e fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che si avvalgono, come strumento condiviso, di una rubrica che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza. La rubrica proposta è olistica, si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline e intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, giacché quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza

Allegato:

Educazione Civica_progetto 2024_25_Rubriche valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento All'attribuzione del credito scolastico concorre il voto di condotta che viene incluso ai fini del computo della media dei voti per l'individuazione della banda di oscillazione. Tale misura risponde a precisi dettati normativi (D.P.R . 24/06/1998, n. 249 D.P.R. 21/11/2007, n. 235, Legge n. 150/2024) che l' Istituto fa propri nel suo Regolamento

Allegato:

Punto 3 - Aggiornamento artt. 23 e 36 Regolamento di Istituto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I nuovi criteri di ammissione/sospensione del giudizio/non ammissione, modificati alla luce della



Legge n. 150/24. Le novità introdotte si riferiscono: - Al conferimento del punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico solo in caso di valutazione del comportamento pari a 9; - Alla sospensione del giudizio in caso di valutazione del comportamento pari a 6, con l'assegnazione allo studente di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; - Alla non ammissione alla classe successiva in caso di valutazione del comportamento inferiore a 6. I criteri, pertanto, risultano modificati come segue: **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** Alunni che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente (D.P.R. n.122 2009 – art. 4 comma 5). Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto. Assenze non superiori al 25% dell'orario scolastico complessivo (223 ore biennio, 247 ore triennio). Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009. Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (art.1, comma 1, let. d) p.1 - L. n.150/24). **SOSPENSIONE DI GIUDIZIO** 1. Alunni che, nello scrutinio finale, non abbiano conseguito la sufficienza in non più di tre discipline incluso l'insegnamento trasversale di educazione civica (D.P.R. n.122 2009 – art. 4 comma 6); il consiglio di classe dovrà procedere alle valutazioni tenendo conto: - della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate; - della possibilità che lo studente possa seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. 2. Alunni che, nello scrutinio finale, abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento (art.1, comma 5, let. b) p.4 - L. n.150/24): - il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna allo studente/ssa un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; - la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo. **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** 1. Alunni con gravi e diffuse insufficienze tali da pregiudicare l'inserimento nella classe successiva. 2. Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi (art.1, comma 1, let. b) - L. n.150/24).



Allegato:

Punto 4 - Criteri di ammissione classi successive - sospensione del giudizio - non ammissione_ a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n.150 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico/coordinatore o da suo delegato. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (art.1, comma 1, let. c) p.1 - L. n.150/24). Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (art.1, comma 1, let. c) p.2 - L. n.150/24).

Allegato:

Punto 10 - Deroghe assenze.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito; se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno UNA attività complementare sia svolta presso l'Istituto che presso strutture esterne L'avere svolto attività complementari così individuate: attività complementari svolte presso l'istituto attività complementari svolte presso strutture esterne



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola individua e dichiara nel PTOF come sua mission l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze. Ciò orienta l'azione educativa nel suo complesso ma si esplica soprattutto nell'accoglienza degli studenti con disabilità, che sono percepiti come risorsa dagli allievi e dal personale della scuola tutto. I docenti specializzati per le attività didattiche di sostegno e curricolari collaborano nella stesura del PEI; il consiglio di classe periodicamente ne verifica gli esiti, avendo particolare cura nel monitorare la qualità della relazione tra i pari. I docenti specializzati lavorano in equipe coordinati nella attività di rilevazione delle esigenze formative degli studenti disabili e con altri bisogni educativi speciali e nella progettazione dalla F.S. responsabile per l'Area - Integrazione. Nella scuola si esplica un'attività di counseling rivolta ai docenti per attuare una didattica che contempli le misure dispensative e gli strumenti compensativi per gli studenti con DSA e per la rilevazione di altri bisogni educativi speciali. La scuola investe risorse sull'educazione interculturale con azioni di informazione e con progetti specifici. La scuola promuove la partecipazione a gare o competizioni interne tra studenti con particolari attitudini disciplinari e promuove la partecipazione a concorsi proposti da enti esterni, collocandosi in qualche occasione tra i vincitori. La scuola differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni degli studenti predisponendo interventi curricolari e/o extracurricolari di recupero/potenziamento degli apprendimenti realizzati. Gli interventi proposti sono efficaci per un numero congruo di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione e di differenziazione. Sono stati proposti degli interventi individualizzati definiti "sportello didattico" modulati sulle esigenze di apprendimento specifiche degli studenti, che hanno ottenuto notevole gradimento. Dall'anno scolastico 2016/2017 e' stata condotta una sperimentazione, oggi a regime, per realizzare tali sportelli in modalita' webinar, per estenderne la fruizione che è stata valutata positivamente dagli studenti che ne hanno fruito.

Punti di debolezza:

La struttura architettonica della scuola è spesso inadeguata alle esigenze fisiche e motorie degli studenti con disabilità. La dotazione di strumenti e sussidi didattici che favorirebbero l'attivazione di strategie didattiche speciali è insufficiente. Il personale specializzato nell'assistenza igienicosanitaria, a causa di condizioni contrattuali precarie con l'Ente locale, non è sempre presente.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola adotta il nuovo modello PEI, definendolo ed integrandolo nel conteso dei GLO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe, compresi gli specializzati; le famiglie, gli studenti, i diversi specialisti dell' ASP, altri specialisti se presenti nella vita degli studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Al fine di raggiungere gli obiettivi programmati, la scuola, la famiglia, la ASP, e tutti i soggetti coinvolti, devono condividere e coordinare un progetto comune, in continuo mutamento, relativo ai bisogni educativi dell'alunno in fase di crescita. Nell'eventualità di episodi significativi per il ragazzo (in positivo e in negativo) perciò tutta la rete deve esserne informata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) • osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica • nuovo assessment per le nuove progettualità. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe dei docenti: • concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; • individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; • stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune. La didattica orientata all'inclusività comporta l'adozione di strategie e metodologie coerenti con prassi inclusive, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo se possibile di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione sarà coerente con le strategie adottate e mirerà soprattutto a riconoscere ciò che gli alunni sanno fare. La finalità deve essere sempre quella dell'integrazione degli alunni nel gruppo classe, fatto di relazioni dinamiche, di bisogni e di "normali specificità". Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che anche la programmazione delle attività di verifica/valutazione sia



realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento e le strategie di valutazione per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento formativo e lavorativo sono un processo integrato per accompagnare gli studenti nelle transizioni scolastiche e nella definizione del proprio percorso di vita. La continuità assicura una progressione fluida tra i vari cicli scolastici e tra scuola e territorio, mentre l'orientamento aiuta gli studenti a conoscere meglio se stessi, le proprie potenzialità e le diverse opportunità formative e lavorative, per fare scelte consapevoli. Obiettivi principali

Garantire una transizione agevole: Rendere i passaggi tra i diversi ordini di scuola (verticale) e tra la scuola e il mondo esterno (orizzontale) meno traumatici e più sereni. Favorire lo sviluppo personale: Aiutare gli studenti a sviluppare la conoscenza di sé, le proprie attitudini, i valori e l'autostima, offrendo un percorso formativo globale e unitario. Promuovere la scelta consapevole: Guidare gli studenti verso scelte formative e lavorative che siano realistiche e adeguate alle loro potenzialità, interessi e al contesto in evoluzione. Prevenire la dispersione scolastica: Contrastare l'abbandono e il disagio scolastico attraverso un supporto continuo e personalizzato.

Strategie e attività chiave

Progetti di continuità verticale: Attività comuni tra classi di diversi ordini di scuola (ad esempio, tra la fine della scuola primaria e l'inizio della secondaria di primo grado) per facilitare l'integrazione e lo scambio di esperienze. Collaborazione scuola-territorio (continuità orizzontale): Organizzare incontri con esperti, visite a realtà lavorative e attività che colleghino il percorso scolastico con il mondo del lavoro e la vita sociale. Supporto personalizzato: Offrire un orientamento che tenga conto delle caratteristiche individuali, supportando gli studenti con bisogni educativi speciali e garantendo un percorso coerente con i loro ritmi. Formazione continua: Promuovere un orientamento che non sia un evento unico, ma un processo continuo e globale che si sviluppa lungo l'intero percorso di studi, fin dalla scuola dell'infanzia. Coinvolgimento della famiglia: Mantenere un dialogo costante con le famiglie, rendendole protagoniste nel processo di orientamento degli studenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Organizzazione generale

Le attività dell'Istituto sono progettate e regolate da organismi previsti istituzionalmente e supportati da organismi strutturati per le specifiche esigenze dell'Istituto: Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Collegio docenti, Direttore Servizi generali Amministrativi, Consigli di classe, Funzioni strumentali, Coordinatori di Dipartimento, Coordinatori di materia, Coordinatori di classe, Responsabili di servizi, Responsabili di progetto, Tutor docenti, Comitato di valutazione, Coordinatori di laboratorio, Assemblea del personale non docente, Assemblea dei rappresentanti degli studenti, Organo di garanzia interno.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico (DS) è garante del funzionamento dell'istituzione scolastica, che rappresenta dal punto di vista giuridico.

Consiglio d'Istituto

È costituito dal Dirigente Scolastico, da una rappresentanza dei genitori, degli studenti, dei docenti e del personale ATA. Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto

riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei

docenti; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano nella conduzione delle azioni di gestione, coordinamento ed organizzazione della scuola. Curano i rapporti con l'utenza, con il personale e con il pubblico. Predispongono e organizzano materiali e azioni per la sicurezza. Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico negli atti di ordinaria amministrazione; il secondo collaboratore è anche responsabile di plesso.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico (DS) supporta il DS nella gestione e nel coordinamento dell'istituto, occupandosi di aspetti organizzativi, didattici e amministrativi. I suoi compiti includono la gestione degli orari, delle assenze del personale, la supervisione dei progetti, l'assistenza nella comunicazione con famiglie e docenti e la collaborazione nella definizione degli obiettivi formativi.	4
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali al PTOF hanno compiti di coordinamento e organizzazione delle attività curricolari e extracurricolari, per le quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse di valutazione e monitoraggio della qualità dei	6



	<p>servizi, per favorire formazione e innovazione. I docenti titolari di funzione strumentale vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento.</p> <p>Area 1 – Gestione PTOF Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti Area 3 - Interventi e servizi per il personale Area 4 - Interventi e servizi per l'integrazione e l'inclusione Area 5 - Coordinamento delle attività di orientamento Area 6 - Coordinamento attività di FSL</p>	
Capodipartimento	<p>Coordina uno specifico dipartimento disciplinare . I Dipartimenti disciplinari hanno il compito di revisionare i curricoli delle varie discipline e di proporre ed elaborare strategie ed attività didattiche specifiche per ognuna di esse.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Coadiuvata nella conduzione delle azioni di gestione, coordinamento ed organizzazione della scuola. È responsabile del plesso. Cura i rapporti con l'utenza, con il personale e con il pubblico. Predispone e organizza materiali e azioni per la sicurezza.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>L'Istituzione scolastica dispone di palestra e aula speciale sia nella sede centrale che nella succursale per ognuna delle quali viene individuato un docente responsabile. Per aule speciali si intendono tutti quei locali in cui si svolgono azioni didattiche, in orario curricolare o extracurricolare, diversi dalle aule in cui si effettuano le regolari e ordinarie lezioni curricolari. Il responsabile della palestra e dell'aula speciale cura l'ordine, la funzionalità e l'efficacia degli strumenti contenuti nell'aula di</p>	4



cui è responsabile predisponendo turni per il loro uso su apposito registro e vigilando sulla loro corretta utilizzazione da parte dell'utenza; □ regola l'uso dell'aula e delle attrezzature per i docenti che di volta in volta vi si alternano accompagnando gli alunni; □ predispone regolamenti di utilizzo dell'aula e delle attrezzature evidenziandone eventuali rischi e garantendone la divulgazione all'utenza; □ comunica eventuali disfunzioni al D.S.G.A. e concorda possibili soluzioni.

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Stimola e organizza la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolgendo l'intera comunità scolastica e individuando soluzioni innovative per la scuola. Coordina il team digitale.

1

Team digitale

I compiti principali di un team digitale sono supportare l'Animatore Digitale e promuovere l'innovazione didattica e tecnologica all'interno di un'istituzione, specialmente scolastica. Le sue attività includono la formazione del personale docente, l'assistenza tecnica, la creazione di contenuti e la gestione degli strumenti digitali per arricchire l'insegnamento e l'apprendimento
Compiti principali • Supporto all'innovazione: Collabora con l'Animatore Digitale per diffondere l'innovazione tecnologica e raggiungere gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). • Formazione: Organizza

3



e gestisce workshop e formazione per docenti e personale sull'uso di nuove tecnologie e piattaforme (es. LIM, registro elettronico, strumenti di e-learning). • Assistenza tecnica: Fornisce supporto tecnico ai docenti, agli studenti e alle famiglie per la risoluzione di problemi legati agli strumenti digitali. • Sviluppo di progetti: Promuove e supporta progetti che favoriscono l'uso creativo e consapevole delle tecnologie digitali, come quelli di coding, robotica educativa o didattica a distanza. • Gestione delle infrastrutture: Garantisce la manutenzione delle infrastrutture digitali, come aule informatiche e dispositivi, e la gestione di piattaforme digitali scolastiche. • Coinvolgimento della comunità scolastica: Incoraggia la partecipazione di tutta la comunità scolastica, inclusi studenti e famiglie, alle attività legate al digitale, anche attraverso eventi e workshop. • Creazione di contenuti: Può essere coinvolto nella creazione e nell'aggiornamento del sito web dell'istituto, nella gestione di blog scolastici e nella creazione di risorse digitali. • Promozione di una cultura digitale: Aiuta a promuovere un uso responsabile, sicuro ed etico degli strumenti digitali all'interno dell'istituzione.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il "docente referente" per l'educazione civica è un insegnante nominato da ogni istituto scolastico con il compito di coordinare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Questo ruolo implica la progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività, oltre a fornire supporto e consulenza agli altri docenti e alle famiglie per garantire l'efficacia dell'insegnamento. Compiti principali del

1



docente referente • Coordinamento:
Supervisiona la progettazione e l'attuazione del
curricolo di educazione civica dell'istituto. •
Supporto ai docenti: Offre consulenza, supporto
e formazione ai colleghi per implementare le
attività. • Monitoraggio: Controlla che
l'insegnamento sia efficace e che tutti gli
studenti ricevano le competenze e i valori
previsti. • Valutazione: Raccoglie le informazioni
sull'andamento della materia e le presenta al
Collegio dei Docenti, proponendo eventuali
miglioramenti. • Promozione: Collabora con le
famiglie e la comunità per promuovere la
cittadinanza consapevole. • Documentazione:
Inoltra le esperienze più significative al "Albo
delle buone pratiche" del Ministero
dell'Istruzione.

Docente tutor

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire
consapevolezza delle proprie potenzialità e
supporteranno le famiglie nei momenti di scelta
dei percorsi formativi e/o professionali degli
studenti, con particolare riferimento alle fasi di
caricamento dei dati richiesti nell'E-portfolio
della Piattaforma Unica. Il docente orientatore
favorirà l'incontro tra le competenze degli
studenti, l'offerta formativa e la domanda di
lavoro per consentire una scelta informata e
consapevole del percorso di studio o
professionale da intraprendere. Il nuovo
orientamento mira a mettere in sinergia il
sistema di istruzione, quello universitario e il
mondo del lavoro per favorire una scelta
consapevole nella prosecuzione del percorso di
studi, o di ulteriore formazione
professionalizzante, e contrastare la dispersione

17



	scolastica e la crescita dei neet.	
Docente orientatore	Il docente orientatore favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Coordinatore attività ASL	Questo ruolo implica l'organizzazione delle esperienze per gli studenti, il contatto con le aziende, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi formativi e la gestione della documentazione necessaria. Nel nostro istituto il suddetto ruolo è coperto dai due docenti che hanno assunto la funzione strumentale FSL.	2
docenti che assumono referenze legate a specifiche educazioni afferenti alle diverse funzioni strumentali per l'arricchimento dell'offerta formativa	Area 1 - Referente INVALSI Area 1 - Referente INVALSI Area 1 - Referente Educazione alla legalità Area 1 - Referente Progettazione europea (ERASMUS+, CLIL, ECC..) Area 2 - Referente per la dispersione Area 2 - Referente viaggi e visite guidate Area 2 - Referente attività artistico-letterarie Area 2 - Referente gestione didattica web-radio, web-TV e gestione media Area 2 - Referente Sportello di supporto psicologico Area 3 - Referente TFA e tirocini curricolari Area 3 - Referente Ambito territoriale- Rapporti con il territorio Area 4 - Referente rapporti Città Metropolitana e Asp Area 4 - Referente salute/CIC Area 4 - Referente DSA i Area 4 - Referente Bes Area 4/6 - Referente Bullismo/Cyberbullismo Area 4/6 - Referente Adozioni Area 5 - REFERENTE RAPPORTI SCUOLE 1 CICLO E ORGANIZZAZIONE OPENDAY Area 5 - REFERENTE RAPPORTI SCUOLE 1 CICLO E ORGANIZZAZIONE OPENDAY Area 5 - REFERENTE RAPPORTI SCUOLE 1 CICLO E UNIVERSITA' Area 6	30



- Referente Educazione ambientale Area 6 -
Referente educazione alle pari opportunità,
carriera Alias e interculturalità Area 6 Referente
Debate/Service learning Referente LES

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Supporto alla Dirigenza e alla Comunità
educante ai fini dell'organizzazione complessiva,
del coordinamento didattico generale e della
gestione degli spazi di apprendimento

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Gestione spazi didattici

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto alla Dirigenza e alla Comunità
educante ai fini dell'organizzazione complessiva,
del coordinamento didattico generale e della
gestione degli spazi di apprendimento; sostituto
responsabile del secondo plesso

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Gestione spazi didattici

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Supporto alla Dirigenza e alla Comunità
educante ai fini dell'organizzazione complessiva,
del coordinamento didattico generale e della
gestione degli spazi di apprendimento; gestione
del secondo plesso

Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Gestione spazi didattici



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione Amministrativo-Contabile in attuazione del PTOF - Gestione delle Risorse Umane e strumentali in sinergia con il D.S. - Consegretario dei beni mobili - Promuove attività di Formazione volta al miglioramento ed all'adeguamento dell'attività amministrativa secondo le vigenti normative

Ufficio protocollo

Tenuta Registro Informatico - Gestione Casella di posta utenti registrati sul Sito - Gestione PEO e PEC d' Istituto - Redazione e Pubblicazione Albo pretorio - Aggiornamento documentazione sul Sito - Gestione Organi Collegiali

Ufficio acquisti

Utilizzo delle procedure previste per l'acquisto di beni e servizi secondo le direttive impartite dal DS/DSGA e predisposizione degli atti conseguenziali a seguito dei controlli previsti dalle normative vigenti. - Tenuta archivio digitale e catalogazione informazioni (in base alla propria mansione) - Statistiche, censimenti, monitoraggi, rendicontazioni - Attività di collaborazione con DSGA nel Settore Bilancio/Patrimonio.

Ufficio per la didattica

Iscrizione e trasferimenti alunni- Rapporti con le famiglie - Rilascio certificati - Libri di testo , gestione pagelle e schede di valutazione - Diplomi - Pubblicazione di comunicazioni sul Sito della scuola - Statistiche, censimenti, monitoraggi (in base alle proprie mansioni) - Adempimenti previsti in caso di Infortuni (in base alle proprie mansioni) - Tenuta dell'archivio Digitale e catalogazione Informatica (in base alle proprie mansioni).



Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione del personale con contratto a T.I. e T.D., docente e ATA, - Liquidazione compensi dovuti - Gestioni graduatorie - Rilascio certificati e attestati di servizio - Gestione e rilevazione delle assenze - Gestione del personale all'interno delle piattaforme previste (INPS, INAIL, CoLavoro, MIUR, etc....) - Registrazioni utenti sul sito-web - Inquadramenti economici, ricostruzioni di carriera, TFR, procedimenti pensionistici

Assistente Tecnico

Conduzione Tecnica del laboratorio - Manutenzione ordinaria delle attrezzature ed eventuali richieste di interventi tecnici - Preparazione materiale tecnico studenti - Riordino e conservazione attrezzature tecniche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

SITO WEB



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Polo Ambito 18 PA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio distretto 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale SHE - Salus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Promozione della salute e del benessere in contesti scolastici ed extrascolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Igea - promozione della salute e del benessere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Promozione della salute e del benessere in contesti scolastici ed extrascolastici in ambito provinciale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNICT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tirocinio per il corso di specializzazione di sostegno (TFA Sostegno si svolge nelle scuole e dura almeno 5 mesi ed è articolato come di seguito.

- Durata: 150 ore, da svolgere in non meno di 5 mesi.
- Dove si svolge: Presso istituzioni scolastiche diversificate per ordine e grado.
- Attività: Osservazione, affiancamento al docente di sostegno, partecipazione a incontri come GLO, GLI, collegio docenti, consigli di classe e colloqui con i genitori, pianificazione di attività didattiche e utilizzo di tecnologie.
- Supervisione: È seguito da un tutor scelto tra i docenti della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tirocinio per il corso di specializzazione di sostegno (TFA Sostegno si svolge nelle scuole e dura almeno 5 mesi ed è articolato come di seguito.

- Durata: 150 ore, da svolgere in non meno di 5 mesi.
- Dove si svolge: Presso istituzioni scolastiche diversificate per ordine e grado.
- Attività: Osservazione, affiancamento al docente di sostegno, partecipazione a incontri come GLO, GLI, collegio docenti, consigli di classe e colloqui con i genitori, pianificazione di attività didattiche e utilizzo di tecnologie.
- Supervisione: È seguito da un tutor scelto tra i docenti della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNIVERSITA' KORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tirocinio per il corso di specializzazione di sostegno (TFA Sostegno si svolge nelle scuole e dura almeno 5 mesi ed è articolato come di seguito.

- Durata: 150 ore, da svolgere in non meno di 5 mesi.
- Dove si svolge: Presso istituzioni scolastiche diversificate per ordine e grado.
- Attività: Osservazione, affiancamento al docente di sostegno, partecipazione a incontri come GLO, GLI, collegio docenti, consigli di classe e colloqui con i genitori, pianificazione di attività didattiche e utilizzo di tecnologie.
- Supervisione: È seguito da un tutor scelto tra i docenti della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con UNIVERSITA' E CAMPUS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tirocinio per il corso di specializzazione di sostegno (TFA Sostegno si svolge nelle scuole e dura almeno 5 mesi ed è articolato come di seguito.

- Durata: 150 ore, da svolgere in non meno di 5 mesi.
- Dove si svolge: Presso istituzioni scolastiche diversificate per ordine e grado.
- Attività: Osservazione, affiancamento al docente di sostegno, partecipazione a incontri come GLO, GLI, collegio docenti, consigli di classe e colloqui con i genitori, pianificazione di attività didattiche e utilizzo di tecnologie.
- Supervisione: È seguito da un tutor scelto tra i docenti della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione tirocini corso di specializzazione per attività di sostegno con INDIRE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tirocinio per il corso di specializzazione di sostegno (TFA Sostegno si svolge nelle scuole e dura almeno 5 mesi ed è articolato come di seguito.

- Durata: 150 ore, da svolgere in non meno di 5 mesi.
- Dove si svolge: Presso istituzioni scolastiche diversificate per ordine e grado.
- Attività: Osservazione, affiancamento al docente di sostegno, partecipazione a incontri come GLO, GLI, collegio docenti, consigli di classe e colloqui con i genitori, pianificazione di attività didattiche e utilizzo di tecnologie.
- Supervisione: È seguito da un tutor scelto tra i docenti della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione tirocini per studenti universitari UNIPA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tirocinio per il corso universitario si svolge nelle scuole e dura almeno 5 mesi ed è articolato come di seguito.

- Durata: 150 ore, da svolgere in non meno di 5 mesi.
- Dove si svolge: Presso istituzioni scolastiche che hanno le discipline di insegnamento richiesto
- Attività: Osservazione, affiancamento al docente curricolare
- Supervisione: È seguito da un tutor che insegna la disciplina oggetto di tirocinio

Denominazione della rete: Convenzione con il Fondo Ambiente Italiano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Debate e Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni Onlus (culturali, di volontariato, di categoria, di genitori, ecc.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- educazione alla salute

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzioni per
l'orientamento sul territorio (finalizzate ai percorsi
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Percorso obbligatorio di 50 ore, diviso in quattro fasi: incontri preliminari e finali (6 ore), laboratori formativi e visite a scuole innovative (12 ore), attività di osservazione reciproca ("peer-to-peer") (12 ore) e formazione online (20 ore). Questo percorso mira a supportare i docenti durante il loro anno di prova e formazione, che deve concludersi con un servizio effettivo di almeno 180 giorni.

Tematica dell'attività di formazione	Le scelte delle tematiche vengono scelte dai docenti prima dell'attivazione delle attività. la parte generale è comune a tutti i docenti indipendentemente dall'ordine di scuola.
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione docenti di sostegno

formazione dei docenti in servizio nella scuola sia a tempo determinato che indeterminato

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti SISTEMA INTEGRATO ZERO SEI

I percorso previsto riguarda il Sistema integrato di educazione e di istruzione che garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 del 2017)

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione CORSO SICUREZZA DOCENTI

Corsi per il personale scolastico personale coinvolto: Docenti e personale ATA (Amministrativo,



Tecnico, Ausiliario). Obiettivo: Formazione generale e specifica sulla sicurezza, che si articola in base al livello di rischio della scuola (basso o medio). Durata: Rischio basso (es. personale amministrativo negli uffici): Formazione generale + specifica rischio basso (durata da definire in base al DVR). Rischio medio (la maggior parte delle scuole): 12 ore totali (4 ore di formazione generale + 8 ore di formazione specifica). Rischio elevato (scuole con più di 300 persone): 4 ore di formazione generale + 12 ore di formazione specifica. Aggiornamento: Obbligatorio ogni 5 anni con un corso di 6 ore. Quando: I corsi devono essere svolti al di fuori dell'orario di servizio.

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione CORSO SICUREZZA STUDENTI

Coeso per studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori che partecipano ai Percorsi formazione scuola lavoro FSL. Obiettivo: Formazione generale sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. Modalità: Corso e-learning gratuito realizzato dal MIUR in collaborazione con INAIL, composto da 7 moduli.

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

studenti III - IV e V anno

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti e alunni PROGETTI ERASMUS - ETWINNING

Ogni anno l'Unità nazionale eTwinning organizza nelle scuole di tutta Italia una serie di seminari di formazione al fine di promuovere le opportunità Erasmus+ per l'Istruzione scolastica e l'utilizzo di eTwinning nella didattica. L'iniziativa fa parte di un piano di formazione regionale annuale che vede la collaborazione della rete di Ambasciatori Erasmus+ Scuola, dei Referenti USR e dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE. Gli incontri sono rivolti a ds, docenti e personale scolastico di ogni ordine e grado e sono tutti ad accesso libero e gratuito

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI SU PREVENZIONE DEI SUICIDI

Formazione rivolta ai docenti finalizzata al riconoscimento dei fattori di rischio e alle scelte più idonee per segnalazione /presa in carico

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: formazione CORSO SICUREZZA PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di
formazione

sicurezza

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione personale ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

esperti esterni e tutor interni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperti esterni e tutor interni

Titolo attività di formazione: formazione ERASMUS ETWINNUNG

Tematica dell'attività di
formazione

competenza in lingua inglese

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo